

**(L-LIN/01-Glottologia e  
Linguistica)  
Linguistica generale 1a  
Strutture del linguaggio**

a.a.2010-2011

(M-Z)

Anna Pompei

- **CALENDARIO**

- **Periodo** 11 ottobre - 10 dicembre

- **Orario**

Lun. 10.00-12.00, Aula 11

Gio. 12.00-14.00, Aula 10 (fino all'11 novembre)

Ven.10.00-12.00, Aula 10

- **Non c'è lezione**

21 e 22 ottobre

1° novembre

19 novembre

6 dicembre

- **Linguistica Generale 1a**
- **ANNO ACCADEMICO 2010-2011**
- **Collegio Didattico di riferimento** Lingue e Linguistica
- **Periodo didattico** I semestre
- **Canale M-Z**  
A-Z per studenti di francese
- **Ore di lezione** 36
- **Valutazione esame** Esami scritti
- **C.F.U.** 6

## **Programma Linguistica generale 1a (6CFU)**

### **Lingue e Culture straniere / Lettere**

Il modulo nella sua interezza si propone come corso introduttivo allo studio della linguistica generale. A questo scopo si presenteranno in maniera dettagliata, seppur elementare, le nozioni fondamentali della linguistica, che si integreranno con la discussione di esempi ed esercitazioni in classe.

#### **In particolare:**

- La linguistica: scienza del linguaggio, scienza del pensiero
- La nascita della linguistica. La linguistica storica. La linguistica generale.
- Basi semiotiche del linguaggio. Tratti costitutivi.

# Programma

- La linguistica e la società: diritti, deprivazione linguistica, le varietà del repertorio. Registri.
- Fonetica, trascrizione fonetica. Fonetica dell'italiano e dell'inglese.
- Fonologia. Fonemi e allofoni. Opposizioni fonologiche. Regole fonologiche. La sillaba. Tratti soprasegmentali. Intonazione, illocutività, e struttura informativa dell'enunciato.
- Morfologia. Morfema e allomorfi. Tipi di morfemi e tipologia morfologica. La flessione. La formazione delle parole: derivazione e composizione.
- Lessico. La parola. Classi di parole.

# Programma

- Semantica. Che cos'è il significato. Tipi di significati. Schemi di ordinamento dei significati. La delimitazione del significato (categorie e prototipi).
- La linguistica diacronica e l'antico: storia, archeologia, filologia. Il mutamento. Il mutamento fonetico. Interfaccia tra fonologia e morfologia: la perdita delle desinenze, la metaforesi. Il mutamento morfologico. Il mutamento semantico. Le "leggi" del mutamento. Parole e cose: la ricostruzione linguistica e quella culturale. L'interpretazione dei testi.

# Testi

- Simone, R. (1995) “Fondamenti di linguistica”. Roma/Bari – Laterza. (Capp. 1, 2, 3)
- Graffi, G & Scalise S. (2002) “Le Lingue e il linguaggio”. Bologna – Il Mulino (Capp. 4-5).
- Lombardi Vallauri, E. (2009) “La linguistica in pratica”

# **Programma Linguistica generale 1 (12 CFU) - Lingue e Mediazione Linguistico-culturale**

## Modulo A

- La linguistica: Scienza del linguaggio, scienza del pensiero
- La nascita della linguistica. La linguistica storica. La linguistica generale.
- Basi semiotiche del linguaggio. Tratti costitutivi.
- La linguistica e la società: diritti, deprivazione linguistica, le varietà del repertorio. Registri.
- Fonetica, trascrizione fonetica. Fonetica dell'italiano e dell'inglese.
- Fonologia. Fonemi e allofoni. Opposizioni fonologiche. Regole fonologiche. La sillaba. Tratti soprasegmentali. Intonazione, illocutività, e struttura informativa dell'enunciato.



# Programma

- Morfologia. Morfema e allomorfi. Tipi di morfemi e tipologia morfologica. La flessione. La formazione delle parole: derivazione e composizione.
- Lessico. La parola. Classi di parole.
- La linguistica diacronica e l'antico: storia, archeologia, filologia. Il mutamento. Il mutamento fonetico. Interfaccia tra fonologia e morfologia: la perdita delle desinenze, la metaforesi. Il mutamento morfologico. Il mutamento semantico. Le "leggi" del mutamento. Parole e cose: la ricostruzione linguistica e quella culturale. L'interpretazione dei testi.

# Programma

## Modulo B

- Semantica. Che cos'è il significato. Tipi di significati. Schemi di ordinamento dei significati. La delimitazione del significato (categorie e prototipi).
- Sintassi. Analisi in costituenti. Struttura e tipi di frase. Fenomeni della sintassi.
- Interfacce della sintassi. Interazioni tra il livello sintattico e i livelli lessicale, morfologico e pragmatico.
- Classificazione genealogica delle lingue del mondo. Presentazione delle principali famiglie linguistiche. Teorie sulle origini del linguaggio.

# Programma

- Classificazione tipologica delle lingue del mondo. Tipologia morfologica e sintattica.
- Universali linguistici.
- Linguaggio e cervello. Ipotesi innatiste e cognitive.
- Nozioni di base della pragmatica. Struttura dell'informazione. Atti linguistici e implicature conversazionali.

## **Testi modulo A:**

- Simone, R. (1990) “Fondamenti di linguistica”. Roma/Bari – Laterza. (Capp. 1, 2, 3)
- Graffi, G & Scalise S. (2002) “Le Lingue e il linguaggio”. Bologna – Il Mulino (Capp. 4-5).
- Lombardi Vallauri, E. (2007) “La linguistica in pratica” (Capp. 4, 6, 13)

## **Testi modulo B:**

- Graffi, G & Scalise S. (2002) “Le Lingue e il linguaggio”. Bologna – Il Mulino (Cap. 3, 7).
- Lombardi Vallauri, E. (2007) “La linguistica in pratica” (Capp. 2, 3, 9, 10, 12)
- Mereu, L. (2004). “La sintassi delle lingue del mondo” (Capp. 2, 3)
- Crystal, D. (1993) “Enciclopedia Cambridge delle scienze del linguaggio”, edizione italiana a cura di Pier Marco Bertinetto, Zanichelli, Bologna (Parte IX, Le lingue del mondo, pp. 283-327).

# RIFLESSIONE EPISTEMOLOGICA

## Linguistica

→ Studio scientifico del linguaggio e delle lingue

vs

→ Scienza 'debole'

→ Disciplina 'molle'

# RIFLESSIONE EPISTEMOLOGICA

## Linguistica

⇒ Disciplina antica, sviluppata sin dall'antichità in ambito filosofico, teologico e metafisico.

# RIFLESSIONE EPISTEMOLOGICA

## Peculiarità della disciplina

→ Sistema complesso

Componenti:

NATURA: universali (invarianti, regolarità)

STORIA: variazione

# RIFLESSIONE EPISTEMOLOGICA

## Metodologia della disciplina

⇒ Raccolta di dati

⇒ Formulazione di generalizzazioni:

( $\alpha$ ) Formulazione di ipotesi generali che tengano conto di una molteplicità di fatti particolari

( $\beta$ ) Formulazione di tale ipotesi in modo chiaro e controllabile



# RIFLESSIONE EPISTEMOLOGICA

## Obiettivi della linguistica

- (1) Specificare la natura del linguaggio: potenzialità e limitazioni (Lg. generale)
- (2) Identificare le regole di produzione e ricezione di un messaggio linguistico. (Lg. generale)
- (3) Descrivere e spiegare i cambiamenti linguistici nel tempo (mutamento) (Lg. storica)

# RIFLESSIONE EPISTEMOLOGICA

## Caratteristiche della linguistica e del linguaggio

- Il linguaggio è eteroclitico (Ferdinand de Saussure):

è collegato con una varietà di fenomeni non propriamente linguistici (suoni, contenuti mentali, evoluzione, fattori sociali, patologie, ecc...)

# RIFLESSIONE EPISTEMOLOGICA

## Caratteristiche della linguistica e del linguaggio

- La linguistica è eteroclitica (Ferdinand de Saussure):
  - si è collegata nel tempo e si collega ancora a una varia gamma di discipline, dalla filosofia alla filologia e alla grammatica, alla biologia, alla psicologia.
  - Vuole essere autonoma, ma rimane ancora in gran parte interdisciplinare.
  - Conseguenze: difficoltà metodologiche e terminologiche.

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Linguaggio

- Facoltà di associare due diversi ordini di entità:
- Contenuti mentali
- Realtà sensoriali, che permettono l'espressione dei contenuti mentali

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Linguaggio

Hjelmslev:

(1) Ordine del contenuto → contenuto

(2) Ordine dell'espressione → espressione

→ Linguaggio = Facoltà di associare il contenuto all'espressione (di qualunque natura) allo scopo di manifestarlo.

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Linguaggio

Ess:

⇒ Contenuto: 'numero compreso tra 4 e 5'

Espressione:  $\langle 4,5 \rangle$

⇒ Contenuto: posizione e distanza di un giacimento di cibo

Espressione: danza dell'ape bottinatrice

⇒ Contenuto: 'figlio maschio del fratello del padre di X'

Espressione: *cugino, cousin, ecc.*

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Linguaggio

Ordine dell'espressione → espressione

- La natura dell'espressione è indifferente (segno grafico, suono, movimento, ecc...)
- L'espressione deve essere costituita da materiale sensoriale prodotto da un organismo e percepibile dai sensi di un altro organismo.

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Linguaggio

→ Linguaggio = Facoltà di associare l'espressione al contenuto, allo scopo di interpretarlo.

Piano dell'espressione

Piano del contenuto



Biplanarità



# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Linguaggio

- Il linguaggio non è una facoltà esclusiva dell'uomo, ma anche di una disciplina e degli animali.
- L'uomo utilizza la facoltà del linguaggio in diverse maniere: lingue verbali, ma anche comunicazione non verbale, ossia prossemica, gestualità, mimica facciale. Tra i linguaggi umani non verbali devono essere annoverate le lingue dei segni.

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Linguaggio: comunicazione animale

- Gli studi di *etologia della comunicazione* hanno mostrato che la capacità comunicativa non è un tratto distintivo dell'uomo, ma è un tratto comune del mondo animale.

È compito della semiotica mettere in luce i tratti distintivi delle lingue verbali rispetto agli altri linguaggi, in particolari rispetto a quelli degli altri animali.

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Comunicazione animale: il linguaggio delle api

- ➔ Ape da miele (ape bottinatrice) (von Frisch)
- Contenuto: distanza e direzione del giacimento di cibo.
- Espressione (mimico-tattile, con modulazione del messaggio):
  - danza circolare
  - danza dell'addome
  - contatto delle antenne delle altre api con il corpo della bottinatrice
  - passaggio di polline

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Comunicazione animale: il linguaggio delle api

- ⇒ Danza circolare: descrizione di un circolo, in senso orario e antiorario. Indica solo la distanza (m <10,50>) e la presenza di cibo.
- ⇒ Danza dell'addome: descrizione di una sorta di otto dimenando l'addome. Indica la distanza mediante la velocità di percorrenza dell'asse centrale dell'otto. Indica la direzione mediante l'angolo rispetto alla verticale.

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Comunicazione animale: il linguaggio delle formiche

- ➡ Formiche esploratrici alle formiche operaie.
- Contenuto: direzione del giacimento di cibo.
- Espressione: corsa disordinata e scuotimento delle antenne  
  
'segnali di guida' → deposito di goccioline di sostanza odorosa (feromoni) lungo il tragitto, diverse da specie a specie

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Semiotica

➤ Studio dell'inosservabile:

Lo studio del linguaggio comporta spesso l'aver a che fare con fenomeni *non osservativi*, ossia 'che non si vedono' (ad es. l'organizzazione sintattica di una frase, il significato di un discorso, ecc...).

➤ Rinuncia alla naturalezza:

Studio di un oggetto complesso, altamente organizzato, che può anche essere danneggiato.

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Semiotica

- Studio virtualmente infinito:  
Lo studio del linguaggio (verbale) è virtualmente infinito – o interminabile – in quanto l'oggetto di studio risulta spesso inafferrabile.
- Costituzione dell'oggetto di studio:  
Lo studio del linguaggio (verbale) comporta l'individuazione dell'oggetto di indagine, ossia la costruzione dei dati da indagare; questo processo è spesso legato al quadro teorico adottato.

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Proprietà del linguaggio (verbale)

- Carattere congenito (innato) e immutabile:  
l'uomo – come gli altri animali – è geneticamente programmato a comunicare in una certa maniera.
- Universalità:  
il linguaggio è ugualmente presente in tutti i componenti della specie umana.
- Inapprendibilità e incancellabilità:  
la facoltà del linguaggio non può essere né appresa né persa, a differenza di quanto accade per la conoscenza delle singole lingue storiche.



# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Proprietà del linguaggio (verbale)

- Indifferenza alle singole espressioni:  
la facoltà del linguaggio può attualizzarsi attraverso diverse espressioni, ossia attraverso diverse lingue storiche.
- Restrizioni:  
il linguaggio umano non può attualizzarsi in modi infiniti, in quanto l'anatomia impone dei limiti precisi. Altrimenti detto, la forma della grammatica delle lingue non può variare illimitatamente.

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Caratteristiche della linguistica

- La linguistica tende all'astrazione (vs astrattezza), costruendo modelli di lingua ed elaborando meccanismi astratti di funzionamento delle lingue.
- I modelli astratti di lingua si fondano su unità.
- Tendendo a semplificare ai fini dell'astrazione, la linguistica tende a trascurare i fenomeni concreti atipici, riconducendoli 'a forma normale'.



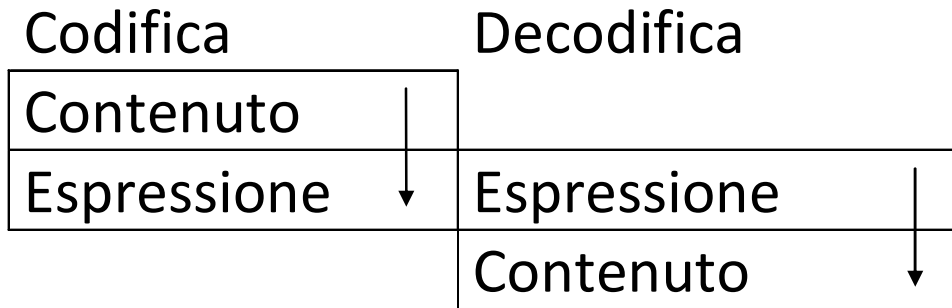
# QUESTIONI SEMIOTICHE

- Linguaggio / lingua = sistema di segni = codice
- ⇒ Sistema di corrispondenze tra l'ordine dell'espressione e quello del contenuto, al fine di trasmettere informazioni.

# QUESTIONI SEMIOTICHE



# QUESTIONI SEMIOTICHE



# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Codici umani

- L'uomo dispone di illimitata *semiopoiesi*:

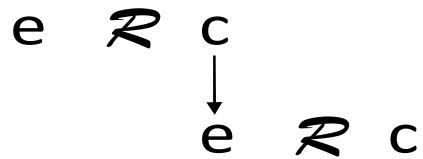
È utente di codici, ma anche formatore di codici.

I codici umani sono contrassegnati da *eterogeneità semiotica* dell'espressione rispetto al contenuto (alta capacità simbolica)

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Codici umani

- L'uomo può costruire *codici secondari*:





# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Codici umani

→ Il contenuto del codice 1 è costituito dall'espressione del contenuto del codice 2

'aria'      ℞      ['arja]  
                                 <aria>

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Codici umani

→ Il contenuto del codice 1 è costituito dall'espressione del contenuto del codice 2

Grafia Morse

— · — · · — · — · ·

Grafia alfabetica

<care>

Pronunce

it. /kare/

ingl. /kɛə/

Significati

'care'

'cura'

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Codici

- Codice = sistema di segni
- Segno = oggetto complesso in cui un'espressione (percepibile) sta per un contenuto (che può essere non fisico e non percepibile)
- Codice = sistema composto di segni biplanari

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Classificazione dei codici dal punto di vista dell'espressione

- Articolazione (<*articoli* 'elementi parziali):  
'14' = 1 4
- Combinabilità:  
1 4 = '14' '41' '1144' '4411' '1414' '4141', ecc.
- Posizionalità:  
migliaia    centinaia    decine    unità

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Classificazione dei codici dal punto di vista dell'espressione

➤ Articolazione = proprietà fondamentale, legata a

➔ economia semiotica:

da poche unità, possibilità di costruire un numero illimitato di segni.

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Classificazione dei codici dal punto di vista dell'espressione

- *Stand-by*: possibilità di un codice di generare messaggi che possono essere interrotti (potenzialità legata all'articolazione e permessa dalla memoria dell'utente):

*# Maria □ dal momento che aveva un terribile mal di testa □ non è venuta al cinema #*

*□ dal momento che aveva un terribile mal di testa □ = subroutine*

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Classificazione dei codici dal punto di vista dell'espressione

### ➤ *Sincronizzazione*

I codici articolati generano messaggi costituiti da elementi discreti, cioè distinti e combinati tra di loro:

E(mittente)

A B C D E ...

R(icevente)

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Classificazione dei codici dal punto di vista dell'espressione

### ➤ *Sincronizzazione*

- Transizione di stato
- Testine di lettura
- Confini tra unità (demarcati)
- Sincronizzazione vs asincronia:

*È inutile attesa → È in utile attesa*

*Il tuo regalo non ha prezzo → Il tuo regalo non apprezza*



# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Classificazione dei codici dal punto di vista del contenuto

- Articolazione:  
 $1\ 4 = '1'\ '4'$  (quantità)
- Finitezza vs onnipotenza semantica:  
p. es. parafrasi possibile per il contenuto di quasi qualunque altro codice (non tutti i messaggi codificati nel codice matematico).  
↓
- ➔ Capacità metalinguistica delle lingue verbali (alla base della linguistica).

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Relazione tra piano dell'espressione e piano del contenuto

- Iconicità: esistenza di un (grado di) somiglianza dell'espressione rispetto al contenuto.
- Arbitrarietà: assenza di qualsiasi somiglianza tra espressione e contenuto.
- Ess. di codici iconici:

fotografie



# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Relazione tra piano dell'espressione e piano del contenuto

- Codici iconici:  
favoriscono la decodifica
- Codici non iconici:
  - necessità di apprendimento
  - maggiore potenzialità semantica

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Relazione tra piano dell'espressione e piano del contenuto

⇒ ≠ tra animali e uomo, a parità di arbitrarietà dei codici:

l'uomo può impiegare una gamma illimitata di codici; soprattutto attraverso le lingue verbali, può espandere illimitatamente la propria conoscenza e trasmetterla (rapporto reciproco tra evoluzione del cervello e sviluppo del linguaggio verbale).

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Relazione tra piano dell'espressione e piano del contenuto

- ➔ I codici e i singoli segni che li compongono possono passare dall'iconicità all'arbitrarietà:  
p. es. nelle lingue dei segni graduale passaggio da gesti con valore descrittivo a segni sempre più arbitrari, con accrescimento della potenzialità semiotica.

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Relazione tra piano dell'espressione e piano del contenuto

➡ I codici arbitrari sono aperti

vs

i codici iconici sono chiusi

➡ I codici arbitrari sono sinonimici

vs

i codici iconici sono non-sinonimici

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Relazione tra piano dell'espressione e piano del contenuto

- ➔ sinonimia: molteplicità di espressioni per uno stesso contenuto ('12' = 12, 10+2, 14-2, 4x3, 36:3; *tra ~ fra, babbo ~ papà*).
- ➔ ambiguità: possibile conseguenza della sinonimia (= omonimia: molteplicità di contenuti per un'espressione)  
*L'operazione è riuscita perfettamente*
- ➔ I codici arbitrari sinonimici e ambigui sono vaghi:

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Relazione tra piano dell'espressione e piano del contenuto

- vaghezza: corrispondenza non biunivoca tra espressione e contenuto e viceversa.
- La vaghezza è legata alle limitate capacità di memoria e di elaborazione dell'utente del codici.
- Tra i dispositivi per limitare la vaghezza c'è la possibilità di riformulazione di un contenuto.



# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Relazione tra piano dell'espressione e piano del contenuto

- Codici digitali vs codici analogici
  - Analogico = che rappresenta qualcosa mediante qualcosa di analogo (per es. 'secondi' *angolo della lancetta dell'orologio*)
  - Digitale = che rappresenta qualcosa tramite numeri  
ingl. *digit* 'cifra' < lt. *digitus* 'dito'
  - I codici analogici sono continui
  - I codici digitali sono discreti:
    - pena vs penna* (≠ pena particolarmente intensa)
    - pala vs palla* (≠ pala particolarmente grande)
  - ⇒ I codici digitali sono arbitrari.

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Relazione tra piano dell'espressione e piano del contenuto

- Le lingue verbali sono di norma codici digitali; tracce di analogicità nelle lingue verbali:
  - Reduplicazioni
  - Tono della voce
  - Velocità dell'eloquio
- I linguaggi animali sono di norma codici analogici (danza delle api)

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Relazione tra piano dell'espressione e piano del contenuto

- ⇒ In un codice alcuni tratti dell'espressione sono pertinenti, altri no. I tratti pertinenti sono distintivi, ossia hanno la funzione di distinguere significati.  
Es.: nella danza delle api sono pertinenti  
forma della danza - frequenza nella danza dell'addome -  
angolo rispetto alla verticale nella danza dell'addome  
vs  
non è pertinente  
dimensione del cerchio o dell'otto
- Si definisce *pertinentizzazione* l'operazione di individuazione dei tratti pertinenti.

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Relazione tra piano dell'espressione e piano del contenuto

➤ Forma vs sostanza (Saussure, Hjelmslev, semiotica)

➡ Forma e sostanza dell'espressione

Es.: nelle lingue verbali la sostanza dell'espressione è fonico-acustica ed è costituita da tutta la gamma di suoni producibili dall'apparato fonatorio.

A questa sostanza amorfa ogni lingua impone una forma:

Italiano	a	ε
arabo	a, ε	

['santo] ~ ['sɛnto]

[ki'ta:b] = [ki'tɛ:b] 'libro

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Relazione tra piano dell'espressione e piano del contenuto

➔ Forma e sostanza dell'espressione

Es.:

I		II		
1	1,25	1,50	1,75	2

# QUESTIONI SEMIOTICHE

## Relazione tra piano dell'espressione e piano del contenuto

### ➔ Forma e sostanza del contenuto

La sostanza del contenuto è data dalla totalità dei significati pensabili; la forma è la matrice che, impressa sulla sostanza di per sé amorfa, la segmenta in porzioni

Es.:

italiano	<i>bosco</i>	<i>legna</i>	<i>legno</i>
tedesco	<i>Wald</i>	<i>Holz</i>	
francese	<i>bois</i>		
Inglese	<i>wood</i>		

# QUESTIONI SEMIOTICHE: LINGUE VERBALI

Proprietà delle lingue verbali (o naturali)

Segno

Espressione = Significante [libri]; *Libri*

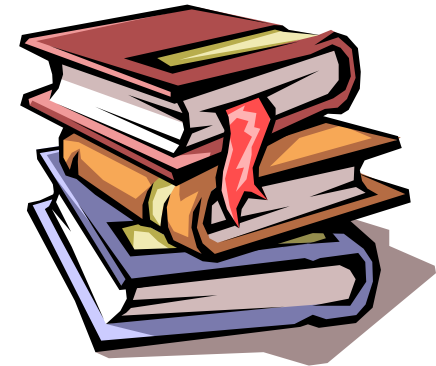
Contenuto = Significato

*Codifica*

Significato → Significante

*Decodifica*

Significante → Significato



# QUESTIONI SEMIOTICHE: LINGUE VERBALI

## Proprietà delle lingue verbali (o naturali)

- Arbitrarietà (doppia)
- ➡ Arbitrarietà verticale (Platone, Aristotele)  
significato ⇔ significante
- ➡ Arbitrarietà orizzontale (Saussure)  
significante ⇔ significante

italiano	[i], [i:]	
inglese	[i] <i>ship</i> 'nave'	[i:] <i>sheep</i> 'pecora'



# QUESTIONI SEMIOTICHE: LINGUE VERBALI

## Proprietà delle lingue verbali (o naturali)

- Arbitrarietà (doppia)
- ➡ Arbitrarietà orizzontale (Saussure)  
significato ↔ significato

spagnolo	<i>hoja</i>	
italiano	<i>foglio</i>	<i>foglia</i>

italiano	<i>nero</i>	
latino	<i>ater</i>	<i>niger</i>

# QUESTIONI SEMIOTICHE: LINGUE VERBALI

## Proprietà delle lingue verbali (o naturali)

➤ Arbitrarietà

➤ Iconicità → arbitrarietà

⇒ Classificazione dell'esperienza

*mangiabile – classificabile – scalabile* ('che può essere Xato)

vs

*dirigibile* 'aerostato costituito da un involucro affusolato contenente un gas più leggero dell'aria'

lat. *accedo* 'vado via verso' – *concedo* 'vado via con' – *decedo* 'vado via giù' – *recedo* 'vado via indietro'

vs

it. *accedere* – *concedere* – *decedere* – *recedere*

# QUESTIONI SEMIOTICHE: LINGUE VERBALI

## Proprietà delle lingue verbali (o naturali)

- Arbitrarietà
- Iconicità → arbitrarietà
- ⇒ Classificazione dell'esperienza
- ➔ genere:  
it. *donna* – *uomo*, lat. *mulier* – *vir*, td. *Frau* – *Mann*  
vs  
gr. *país* (m.) vs *paidíon* (n.), td. *Mädchen* (n.)
- ➔ Numero  
*uomo* – *uomini*, *cat* – *cats*  
vs  
*libro* – *libri*, *foot* – *feet*

# QUESTIONI SEMIOTICHE: LINGUE VERBALI

## Proprietà delle lingue verbali (o naturali)

- Arbitrarietà
- Iconicità → arbitrarietà
- ⇒ Classificazione dell'esperienza
- ➔ classificatori:  
gp. *-mai* (oggetti piatti), *-nin* (persone), *-kai* (piani di una costruzione)
- *itimai* 'un oggetto piatto', *yonin* 'quattro persone', *yonkai* 'quattro piani'

# QUESTIONI SEMIOTICHE: LINGUE VERBALI

## Proprietà delle lingue verbali (o naturali)

- Tracce di iconicità
- ⇒ Livello di analisi: fonetica
- ➔ onomatopee:
  - *bee baa; chicchirichì* (cfr. td. *kikeriki*, fr. *cocorico*, ingl. sp. gp. *Kokekokkoo*)
- ➔ fonosimbolismo:
  - *i* (piccolezza) *u* (cupezza)
  - cfr. valore deittico della *i*

# QUESTIONI SEMIOTICHE: LINGUE VERBALI

## Proprietà delle lingue verbali (o naturali)

- Tracce di iconicità
- ⇒ Livello di analisi: morfologia
- ➔ Numero  
*uomo – uomini, cat – cats*
- ➔ raddoppiamento:
  - pl. indonesiano *kursi* ‘sedia’ – *kursi kursi* ‘sedie’
  - superlativo *piano piano* ‘pianissimo’, *dolce dolce* ‘dolcissimo’, *bella bella* ‘bellissima’

# QUESTIONI SEMIOTICHE: LINGUE VERBALI

## Proprietà delle lingue verbali (o naturali)

➤ Tracce di iconicità

⇒ Livello di analisi: sintassi

➔ diagrammaticità

*Sono caduto e mi sono rotto una gamba*

vs

*Mi sono rotto una gamba e sono caduto* (hysteron proteron)

⇒ Livello di analisi: lessico

➔ motivazione

td. *Hand* 'mano' *Schuh* 'scarpa' → *Handschuh* 'guanto'

td. *Tufstein* 'mano' *Schuh* < It. *tofus/tophus* 'tufo' (= paretimologia)

# QUESTIONI SEMIOTICHE: LINGUE VERBALI

## Proprietà delle lingue verbali (o naturali)

- Doppia articolazione (Martinet)

Il codice lingua non è semplicemente articolato, ma doppiamente articolato

- ➔ I articolazione: unità superiori (dotate di significato)

- ➔ II articolazione: unità foniche (prive di significato)

Es.: sale – elsa – lesa

sal-e els-a les-a

/a,e,l,s,/



# QUESTIONI SEMIOTICHE: LINGUE VERBALI

## Proprietà delle lingue verbali (o naturali)

- Doppia articolazione (Martinet)
- ➡ Proprietà correlate:
  - ⇒ Gerarchia dei livelli
  - ⇒ Segmentazione
  - ⇒ Unità minime

# QUESTIONI SEMIOTICHE: LINGUE VERBALI

## Proprietà delle lingue verbali (o naturali)

### ➤ Ricorsività

Possibilità di applicare una regola al risultato di una sua precedente applicazione.

Es.:

*Maria, che ha prestato il libro a tuo cugino, è una brava ragazza*

*Maria, che ha prestato il libro a tuo cugino, che è suo compagno di corso, è una brava ragazza*

*Maria, che ha prestato il libro a tuo cugino, che è suo compagno di corso, in cui tutti si conoscono, è una brava ragazza*

$N \rightarrow N + \text{Frel}$

# QUESTIONI SEMIOTICHE: LINGUE VERBALI

## Proprietà delle lingue verbali (o naturali)

### ➤ Ricorsività

Es.:

*Maria mi ha colpito*

*I ragazzi dicono che Maria mi ha colpito*

*I vicini credono che i ragazzi dicano che Maria mi ha colpito*

*I Rossi sostengono che i vicini credono che i ragazzi dicano che Maria mi ha colpito*

*Giorgio corre*

*Giorgio corre e grida*

*Giorgio corre e grida e suda*

*Giorgio corre e grida e suda e inciampa*

# QUESTIONI SEMIOTICHE: LINGUE VERBALI

## Proprietà delle lingue verbali (o naturali)

- Citazione (Hockett; codici a citazione)

Possibilità di riportare in un enunciato un altro enunciato

Es.:

*Maria ha detto: “Non ne posso più”* (discorso diretto)

*Luigi mi ha chiesto se Maria ha detto: “Non ne posso più”* (discorso indiretto + discorso diretto)

⇒ I codici a citazione sono codici narrativi.

# QUESTIONI SEMIOTICHE: LINGUE VERBALI

## Proprietà delle lingue verbali (o naturali)

- Contestualità  
Necessità di riferimento a un contesto per l'interpretazione
- ⇒ Codici esternamente contestuali (cod. animali)  
Es.: *Per cortesia passami querll'asciugamano*
- ⇒ Codici internamente contestuali (cod. matematico)  
Es.: *Ho visto Luigi e gli ho chiesto se volesse venire al cinema*

# QUESTIONI SEMIOTICHE: LINGUE VERBALI

## Proprietà delle lingue verbali (o naturali)

### ➤ Trasferibilità

Possibilità di trasferire un enunciato in un'altra sostanza dell'espressione

Es.: Passaggio dalla sostanza fonica alla sostanza grafica (con vari tipi di realizzazione), alla sostanza 'geometrica' dell'alfabeto Morse, o alla sostanza numerica (codici cifrati)

# QUESTIONI SEMIOTICHE: LINGUE VERBALI

## Proprietà delle lingue verbali (o naturali)

### ➤ Trasferibilità

Possibilità di trasferire un enunciato in un'altra sostanza dell'espressione

Es.: Passaggio dalla sostanza fonica alla sostanza grafica (con vari tipi di realizzazione), alla sostanza 'geometrica' dell'alfabeto Morse, o alla sostanza numerica (codici cifrati)

# QUESTIONI SEMIOTICHE: LINGUE VERBALI

## Proprietà delle lingue verbali (o naturali)

### ➤ **Asse sintagmatico vs paradigmatico**

(de Saussure; Hjelmslev)

### ➔ Rapporti sintagmatici (*in praesentia*):

*Antonio vs. ancora vs. anfora*

*questo mio amico*

*questa mia amica*

*questi miei amici*

*queste mie amiche*

⇒ Proprietà correlata: Coesione



# QUESTIONI SEMIOTICHE: LINGUE VERBALI

## Proprietà delle lingue verbali (o naturali)

### ➤ **Asse sintagmatico vs paradigmatico**

➡ Rapporti associativi/paradigmatici (*in absentia*)

[s\_o]

sto     *stolto*

sdo     *sdoganare*

sco     *scorta*

sgo     *sgombro*

spo     *sporta*

sbo     *sbobinare*

# QUESTIONI SEMIOTICHE: LINGUE VERBALI

## Proprietà delle lingue verbali (o naturali)

### ➤ **Asse sintagmatico vs paradigmatico**

➔ Rapporti associativi/paradigmatici (*in absentia*)

*il libro*

*questo libro*

*quel libro*

*\*il questo libro*

*\*questo quel libro*

# QUESTIONI SEMIOTICHE: LINGUE VERBALI

## Proprietà delle lingue verbali (o naturali)

### ➤ **Asse sintagmatico vs paradigmatico**

#### ➔ Rapporti associativi/paradigmatici (*in absentia*)

*ros- a*

*ros- ae*

*ros- ae*

*ros- am*

*ros- a*

*ros- ā*

# QUESTIONI SEMIOTICHE: LINGUE VERBALI

## Proprietà delle lingue verbali (o naturali)

### ➤ Variabilità

#### ➔ Diacronia vs sincronia

##### - Studio diacronico:

Studio di un fenomeno linguistico considerando il fattore “tempo” (*diá* = “attraverso”, *khrónos* = “tempo”)

##### - Cambiamento linguistico:

rosam > *rosa*

rosae > *della rosa*

puer puellam amat > *il ragazzo ama la ragazza*

# QUESTIONI SEMIOTICHE: LINGUE VERBALI

## Proprietà delle lingue verbali (o naturali)

### ➤ Variabilità

### ➔ Diacronia vs sincronia (de Saussure)

- Studio sincronico:

Studio di un fenomeno linguistico senza considerare il fattore “tempo” (*sún* = “con, insieme”)

Rapporto tra elementi simultanei

# QUESTIONI SEMIOTICHE: LINGUE VERBALI

## Proprietà delle lingue verbali (o naturali)

### ➤ Variabilità

#### ➔ **Variazione in sincronia (Coseriu)**

⇒ diatopica (*tópos* = “luogo”)

italiano standard

italiano regionale

dialetto

⇒ diafasica (*for, faris* = “parlare”)

⇒ diastratica

# QUESTIONI SEMIOTICHE: LINGUE VERBALI

## Proprietà delle lingue verbali (o naturali)

### ➤ Variabilità

#### ➔ **Variazione in sincronia (Coseriu)**

⇒ diatopica (*tópos* = “luogo”)

italiano standard

italiano regionale

dialetto

⇒ diafasica (*for, faris* = “parlare”)

⇒ diastratica

# QUESTIONI SEMIOTICHE: LINGUE VERBALI

## Proprietà delle lingue verbali (o naturali)

### ➤ Variabilità

### ➔ Variazione in sincronia

⇒ diamesica (*mésos* = “mezzo”) (Mioni)

(priorità della lingua orale)

italiano scritto

italiano parlato formale

italiano parlato informale

italiano regionale

italiano di *koinè*

dialetto del capoluogo di provincia

dialetto locale



# QUESTIONI SEMIOTICHE: LINGUE VERBALI

## Proprietà delle lingue verbali (o naturali)

### ➤ **Variabilità**

➔ Italiano standard

Italiano substandard

➔ codice elaborato vs codice ristretto (Bernstein; vs Labov)

↻ Variazione in diacronia ↔ Linguistica storica

↻ Variazione in sincronia ↔ Sociolinguistica

# FONETICA e FONOLOGIA

- **Fonetica** → Disciplina della linguistica che studia gli aspetti fisici inerenti alla produzione dei foni delle lingue naturali.
- **articolatoria** Studia la produzione dei suoni.
- **acustica** Studia la natura fisica del suono e la sua propagazione attraverso l'aria.
- **uditiva** Studia la ricezione del suono.

# FONOLOGIA

- **Fonologia** →

Disciplina della linguistica che studia il modo in cui i foni interagiscono all'interno del sistema di specifiche lingue.

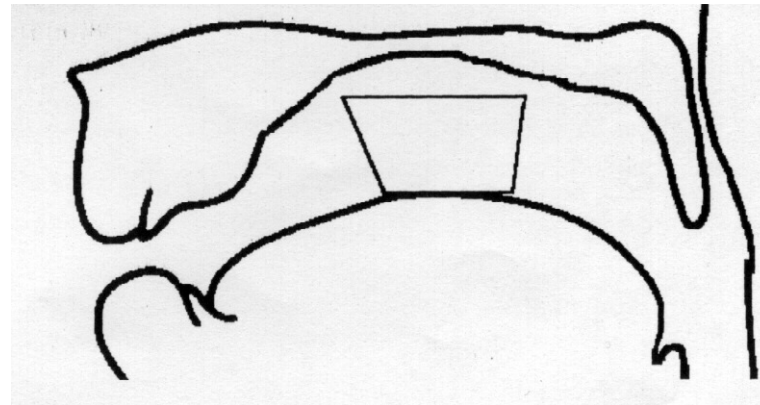
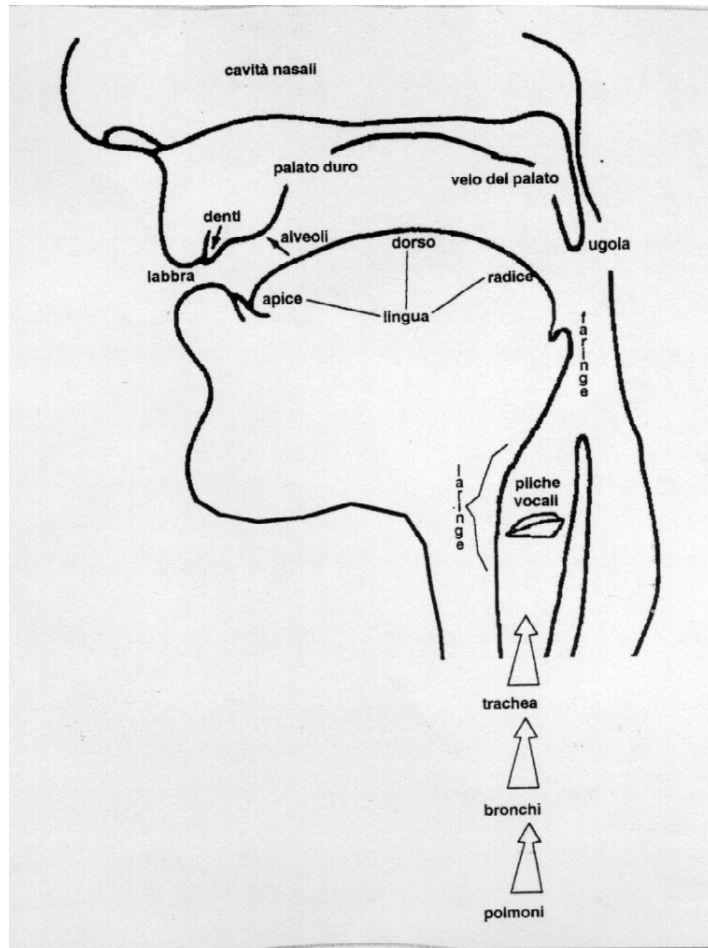
# FONETICA

- **Fono** →

Ogni suono prodotto dall'apparato fonatorio umano, considerato in quanto entità fisica discreta, individuabile nella catena fonica.

(Ogni singola realizzazione effettiva di un suono linguistico, differente da qualsiasi altra nelle infinite possibili esecuzioni – Suono linguistico individuato dall'intero complesso delle caratteristiche acustico-articolatorie, sia pertinenti sia ridondanti)

# APPARATO FONATORIO



*Apparato fonatorio e trapezio vocalico, da Federico Albano Leoni (1995), Manuale di Fonetica, Roma, Carocci*

THE INTERNATIONAL PHONETIC ALPHABET (revised to 1993)

CONSONANTS (PULMONIC)

	Bilabial	Labiodental	Dental	Alveolar	Postalveolar	Retroflex	Palatal	Velar	Uvular	Pharyngeal	Glottal
Plosive	p b			t d		ʈ ɖ	c ɟ	k ɡ	q ɢ		ʔ
Nasal		m ɱ		n		ɳ	ɲ	ŋ	ɴ		
Trill				r					ʀ		
Tap or Flap				ɾ		ɽ					
Fricative	ɸ β	f v	θ ð	s z	ʃ ʒ	ʂ ʐ	ç ʝ	x ɣ	χ ʁ	ħ ʕ	h ɦ
Lateral fricative				ɬ ɮ							
Approximant		ʋ		ɹ		ɻ	j	ɰ			
Lateral approximant				l		ɭ	ʎ	ʟ			

Where symbols appear in pairs, the one to the right represents a voiced consonant. Shaded areas denote articulations judged impossible.

CONSONANTS (NON-PULMONIC)

Clicks	Voiced implosives	Ejectives
◌ ɸ	ɓ	ʼ as in:
	ɗ	pʼ Bilabial
!	ɟ	tʼ Dental/alveolar
‡	ɠ	kʼ Velar
	ʄ	sʼ Alveolar fricative

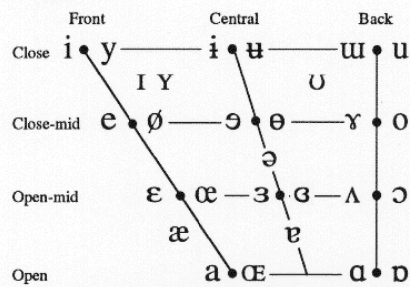
SUPRASEGMENTALS

	TONES & WORD ACCENTS
ˈ Primary stress	LEVEL
ˌ Secondary stress	ˈ Extra high
ː Long	ˉ High
ˑ Half-long	ː Mid
ˑ Extra-short	ˑ Low
· Syllable break	ˑ Extra low
Minor (foot) group	ˑ Downstep
Major (intonation) group	ˑ Upstep
◌ Linking (absence of a break)	↗ Global rise etc.
	↘ Global fall

# CLASSIFICAZIONE DEI FONI

I(nternational) P(honetic) A(lphabet < association)

VOWELS



Where symbols appear in pairs, the one to the right represents a rounded vowel.

OTHER SYMBOLS

ɱ Voiceless labial-velar fricative	ɕ ʑ Alveolo-palatal fricatives
ɰ Voiced labial-velar approximant	ɺ Alveolar lateral flap
ɥ Voiced labial-palatal approximant	ɺɥ Simultaneous ʃ and ɣ
ʜ Voiceless epiglottal fricative	Affricates and double articulations can be represented by two symbols joined by a tie bar if necessary.
ʕ Voiced epiglottal fricative	
ʡ Epiglottal plosive	kp̚ ts̚

DIACRITICS

	Diacritics may be placed above a symbol with a descender, e.g. ɲ̥̄	
◌ Voiceless	◌̥	◌̥̄
◌ Voiced	◌̤	◌̤̄
◌ Aspirated	◌ʰ	◌̚
◌ More rounded	◌̜	◌̚
◌ Less rounded	◌̝	◌̚
◌ Advanced	◌̟	◌̚
◌ Retracted	◌̠	◌̚
◌ Centralized	◌̡	◌̚
◌ Mid-centralized	◌̣	◌̚
◌ Syllabic	◌̥̚	◌̚
◌ Non-syllabic	◌̥̚	◌̚
◌ Rhoticity	◌̥̚	◌̚

# Suoni vs. grafia

α) 2 simboli ≠



1 suono

c / q    **c**asa – **c**uore / **q**uando    [k]

β) 1 simbolo



2 suoni ≠

s	<b>s</b> atira / <b>c</b> asa	[s]	[z]
z	<b>r</b> azza / <b>r</b> azza	[ts]	[dz]
c	<b>c</b> asa / <b>c</b> ena	[k]	[tʃ]

# Suoni vs. grafia

γ) 2 simboli



1 suono

gn	<b>gnomo</b>	[ɲ]
sc	<b>reagisci</b>	[ʃ]
gl	<b>egli</b>	[λ]
ch	<b>chiesa</b>	[k]
gh	<b>gheriglio</b>	[g]
gi	<b>mangia</b>	[dʒ]
ci	<b>mancia</b>	[tʃ]



# Suoni vs. grafia

δ) 3 simboli



1 suono

gli *aglio* [λ]

sci *sciocco* [ʃ]

## **I(nternational) P(honetic) A(lphabet < association)**

- naso                    ['na:zo]
- lampione              [lam'pjo:ne]
- intimità                [intimi'ta]
- Carlotta                [kar'lotta]

## CLASSIFICAZIONE DEI FONI: consonanti

- *Sonorità*: i fonemi possono essere articolati in presenza o in assenza di vibrazione delle corde vocali; nel primo caso si dicono “sonori”, nel secondo “sordi”.
- *Modo di articolazione*: i fonemi possono essere articolati con un diverso grado di apertura della cavità orale, da un massimo di ostruzione – *occlusive* – a un minimo di ostruzione – *fricative*. Le *affricate* sono date da un momento di occlusione seguito da una fricazione.
- *Punto di articolazione*: i fonemi possono essere articolati mediante una restrizione in diversi punti della cavità orale, fino alle labbra.

## CLASSIFICAZIONE DEI FONI: vocali

- *Avanzamento vs. arretramento* della lingua: vocali *anteriori vs. posteriori vs. centrali*.
- *Innalzamento vs. abbassamento* della lingua: vocali *medie vs. alte vs. basse*.
- *Arrotondamento o meno delle labbra*: vocali *procheile vs. aprocheile*.

# Suoni vs. grafia

a b c d e f g h i l m n  
| | / \ | / \ | ^ | ^ | | | ^  
a b tʃ k d e ε f dʒ g Ø i j Ø l m n ɱ ɳ

o p q r s t u v z  
^ | | | ^ | ^ | | ^  
o ɔp k r s z t u w v ts dz

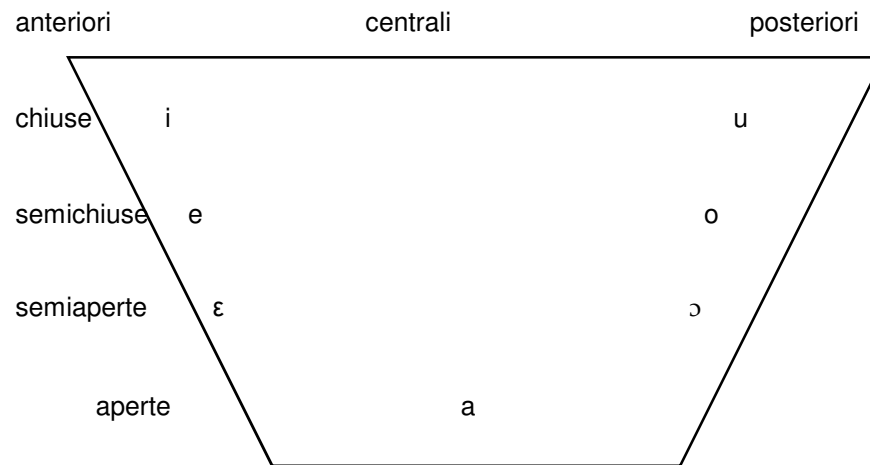
# Combinazioni di suoni

- Nessi consonantici: [pr] [tr] [fr]  
\*[fts] \*[gv] [gʃ]
- Dittonghi
  - a. ascendenti j+V *fieno*  
w+V *questo*
  - b. discendenti V+i *noi*  
V+u *euro*

# FONI DELL'ITALIANO: consonanti

Punto	bilabiali	labio-dentali	dentali-alveolari	palato-alveolari	palatali	velari	uvulari
Modo							
occlusive	p      b		t      d			k      g	
affricate			ts      dz	tʃ      dʒ			
fricative		f      v	s      (z)	ʃ      (ʒ)			
nasali	m	(ɱ)	n		ɲ	(ŋ)	
lateral			l		λ		
polivibranti			r				
approssimanti					j	w	

# FONI DELL'ITALIANO: vocali





# Esercizi

ieri

uomo

impossibile

incauto

pausa

anfora

inferno

Giorgio

scienza

gettito

ghettizzare

celeste

azzurro

famiglia

camicetta

giacca

biglietto

generale

sciocchezza

trono

trionfo

mezzo

zenzero

accento

tappo

ghiro

addentrarsi

invidia

mangiucchiare

ignobile

ogni

gli

rodaggio

avarizia

scendere

imbroglio

smisurato

sdentato

spalare

familiare

ventilare

aggiornamento

piede

ancora

angustia

stazione

duomo

causare

venti

osceno

prosciutto

# Testi per ulteriori esercizi

- Luraghi, S. – A.M. Thornton – M. Voghera, 2000, *Esercizi di linguistica*, Roma, Carocci
- Luraghi, S. – A.M. Thornton, 2004, *Linguistica generale: esercitazioni e autoverifica*, Roma, Carocci

# Fonologia

- **Disciplina della linguistica che studia il modo in cui i foni interagiscono all'interno del sistema di specifiche lingue.**
- Inventario fonemico di una determinata lingua
- Regole di combinazione dei fonemi
- Regole fonologiche

# INVENTARIO FONEMICO DI UNA LINGUA

- **Fonema**

Unità minima (di seconda articolazione)  
dotata di valore distintivo

(Segmento fonico individuato dai soli tratti  
pertinenti)

# Coppia minima

['tɔ:po] ~ ['dɔ:po]

['tappo] ~ ['tatto]

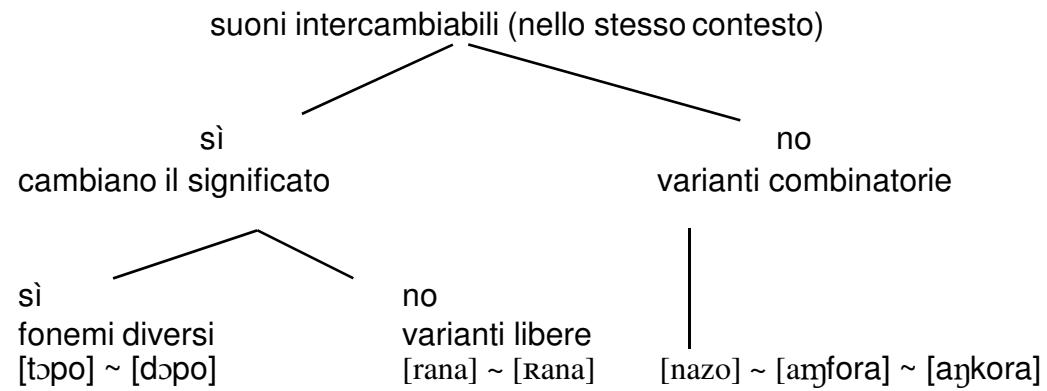
[di'tʃɛnte] ~ [di'ʃɛnte]

['tʃɛ:na] ~ ['ʃɛ:na]

# Fonema vs. allofono

- Il **fonema**, in quanto rappresentazione mentale, astratta, del suono, può avere diverse realizzazioni, in dipendenza da vari fattori. Queste diverse realizzazioni prendono il nome di **allofoni**, distinti in:
  - α) **varianti libere** (varianti allofoniche non condizionate dal contesto fonologico)
  - β) **varianti contestuali** (varianti allofoniche dovute a fattori fonotattici, come la coarticolazione)

# Allofoni

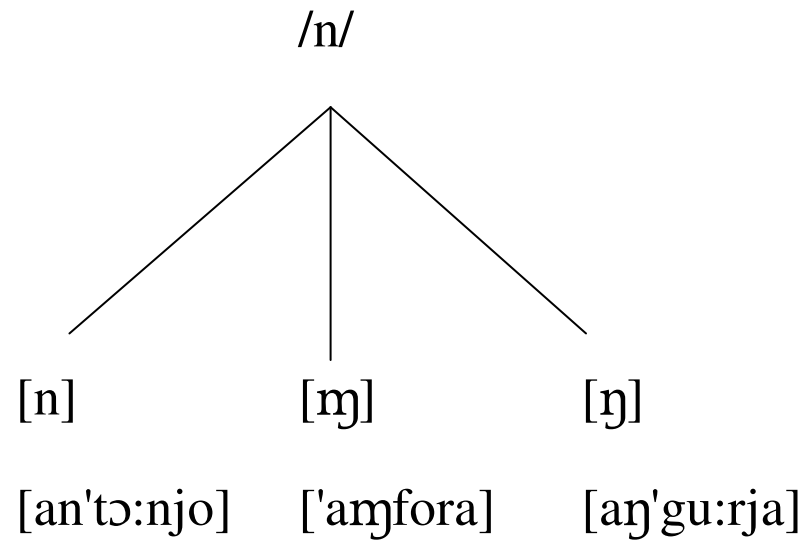


# Allofono

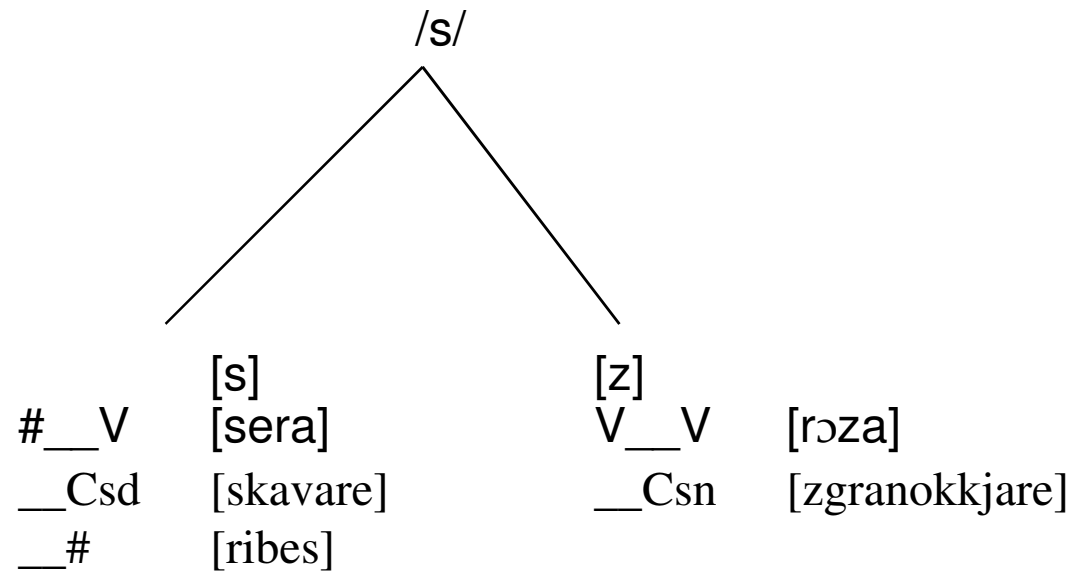
- **α) varianti combinatorie**  
(distribuzione complementare)  
(allofonia intrinseca)
- **β) varianti libere**  
(allofonia estrinseca)



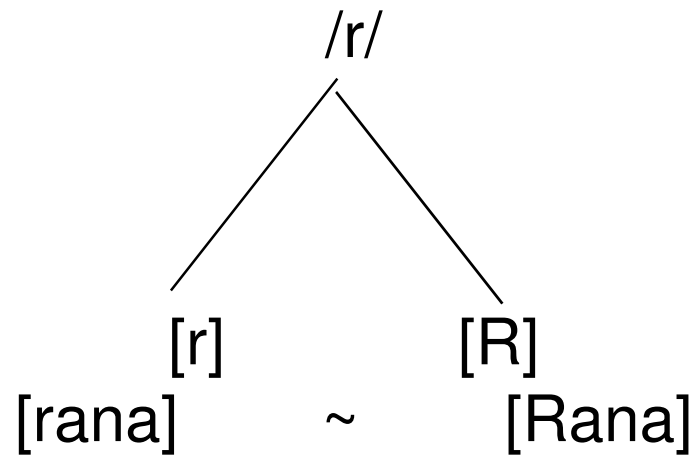
# α) varianti combinatorie



# α) varianti combinatorie



## β) varianti libere



# Teoria dei tratti distintivi

- ***Classi naturali:*** raggruppamenti di fonemi che condividono alcuni tratti.
- I fenomeni fonologici non si applicano mai a un gruppo casuale di segmenti, ma sempre a segmenti che hanno dei *tratti in comune*. Dunque la teoria dei tratti distintivi consente di cogliere importanti generalizzazioni sull'applicazione dei fenomeni fonologici.

# ***Binarietà del tratto fonologico*** **(Jakobson e Halle 1956)**

Vocalismo in tratti distintivi

	i	e	ɛ	a	ɔ	o	u
[±arrot]	−	−	−	−	+	+	+
[±alto]	+	−	−	−	−	−	+
[±basso]	−	−	+	+	+	−	−
[±arretr]	−	−	−	+	+	+	+

- [±arroto] (±arrotondamento)  
Nei segmenti [+ant] le labbra assumono una posizione arrotondata.
- [±alto]  
I segmenti vocalici [+alto] sono prodotti con la lingua sollevata rispetto alla posizione di riposo.
- [±basso]  
I segmenti vocalici [+basso] sono prodotti con la lingua abbassata rispetto alla posizione di riposo.
- [±arretr] (±arretrato)  
I segmenti vocalici [+arretr] sono prodotti con il corpo della lingua ritratto rispetto alla posizione di riposo.

# ***Binarietà del tratto fonologico (Jakobson e Halle 1956)***

## Consonantismo in tratti distintivi (semplificato)

	p	b	t	d	k	g	ts	dz	tʃ	dʒ	f	v	s	ʃ	m	n	ɲ	l	λ	r
[±sill]	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[±cons]	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
[±snrt]	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	+	+	+	+	+	+
[±son]	-	+	-	+	-	+	-	+	-	+	-	+	-	-	+	+	+	+	+	+
[±cont]	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	+	+	+	+	-	-	-	+	+	+
[±ril. r.]	-	-	-	-	-	-	+	+	+	+	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
[±nas]	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	+	+	+	-	-	-
[±ant]	+	+	+	+	-	-	+	+	-	-	+	+	+	-	+	+	-	+	-	+
[±cor]	-	-	+	+	-	-	+	+	+	+	-	-	+	+	-	+	-	+	-	+

# ***Binarietà del tratto fonologico (Jakobson e Halle 1956)***

Approssimanti in tratti distintivi

	w	j
[±sill]	–	–
[±cons]	–	–
[±snrt]	+	+
[±son]	+	+
[±cont]	+	+
[±ril. rit.]	–	–
[±nas]	–	–
[±ant]	–	+
[±cor]	–	–



- [±sill] (±sillabico)  
I segmenti [+sill] costituiscono il nucleo di una sillaba; i suoni [-sill] ne costituiscono i margini.
- [±cons] (±consonantico)  
I segmenti [+cons] sono prodotti con una restrizione maggiore nella parte centrale dell'apparato vocale; i suoni [-cons] sono prodotti senza tale restrizione.
- [±snrt] (±sonorante)  
I segmenti [+snrt] sono prodotti con un'apertura del canale orale tale da permettere all'aria di fluire abbastanza facilmente (vocali, approssimanti, liquide e nasali).  
[-snrt] = ostruente
- [±cont] (±continuo)  
Nei segmenti [+cont] l'articolazione del suono può essere protratta nel tempo.
- [±ril. r.] (±rilascio ritardato)  
Sono suoni che iniziano con un'articolazione occlusiva e terminano con un'articolazione fricativa.
- [±nas] (±nasale)  
Per la produzione dei segmenti [+nas] il velo palatino (palato molle) si abbassa per permettere al flusso d'aria di passare attraverso la cavità nasale.
- [±ant] (±anteriore)  
Nei segmenti [+ant] la costrizione è nella regione alveolare o davanti ad essa.
- [±cor] (±coronale)  
Nei segmenti [+cor] il punto di articolazione è sulla corona.

- **REGOLE FONOLOGICHE**

(Meccanismi che connettono una rappresentazione fonologica a una rappresentazione fonetica e operano una serie di cambiamenti)

- $A \rightarrow B / \text{___} C$

$k \rightarrow tʃ / \text{___} +i$

$[amiko] \rightarrow [amitʃi]$

$[diko] \rightarrow [ditʃi]$

- **REGOLE FONOLOGICHE**

(Meccanismi che connettono una rappresentazione fonologica a una rappresentazione fonetica e operano una serie di cambiamenti)

⇒ Regole in sincronia

$A \rightarrow B / \_ \_ C$

⇒ Regole in diacronia

$A > B / \_ \_ C$

# Parentesi

## Palatalizzazione della velare davanti a vocale palatale (anteriore)

$g (:) \rightarrow dʒ (:) / \_\_ +i$

$[dirigo] \rightarrow [diridʒi] \quad [lɛg:o] \rightarrow [lɛd:ʒi]$

$n \rightarrow m / \_\_ \left\{ \begin{array}{c} p \\ b \\ m \end{array} \right\}$

$g (:) \rightarrow dʒ (:) / \_\_ +e$

$[dirigo] \rightarrow [diridʒe] \quad [lɛg:o] \rightarrow [lɛd:ʒe]$

$g (:) \rightarrow dʒ (:) / \_\_ + \left\{ \begin{array}{c} e \\ i \end{array} \right\}$

## Tipi di regole

### **α) Cambiare dei tratti**

$A \rightarrow B / \underline{\quad} C$

$s \rightarrow [+son] / [cons] \underline{\quad}$   
 $\qquad\qquad\qquad [+son]$

$cub+s \rightarrow cub [z]$

$pad+s \rightarrow pad [z]$

Sonorizzazione di  $\underline{\quad}s\#$  in inglese

## Tipi di regole

### **β) Inserire segmenti**

$\emptyset \rightarrow A / \underline{\quad} B$

$\emptyset \rightarrow i / \left\{ \begin{array}{c} n \\ r \end{array} \right\} \underline{\quad} \#sC$

in Spagna  $\rightarrow$  in Ispagna

per scritto  $\rightarrow$  per iscritto

# Tipi di regole

## β) Inserire segmenti

- Epentesi

Piazza in Agone > Piazza Naone > Piazza Navona

aingl. æmetig 'vuoto' > empty

Anaptissi (inserzione di vocale)

Psyche > Pische

\*agrós > It. \*agrs > \*agers > \*agerr > ager

- Protesi (o prostesi)

It.		fr.ant.	fr.
SCHOLA	>	escole	école

# Tipi di regole

## β) Inserire segmenti

- Epitesi

It.                      it.  
GABRIEL >      Gabriele

- Allungamento di compenso

pg.                                      aingl.                                      ingl.  
\*gans                                      >                      gōs                                      >                      goose  
[+nas]                                      [-nas]

[∅ >                      +sill]                      /                      [+cons] >                      ∅  
                                    [+arretr]                                      [+nas]



## Tipi di regole

### γ) Cambiare l'ordine dei segmenti

AB → BA

(metatesi)

palude → padule

[kwɛrtʃa] → [tʃɛrkwa]

## Tipi di regole

### γ) Cambiare l'ordine dei segmenti

AB → BA

(metatesi)

It.volg.

fr.

\*FORMATICUM >

fromage

It.volg.

sp.

\*PARABOLA >

palabra

aingl. brid 'terzo' > third

## Tipi di regole

### **δ) Cancellare segmenti**

$A \rightarrow \emptyset / \underline{\quad} B$

Milano  $\rightarrow$  Milanese vs. \*Milanoese

virtù  $\rightarrow$  virtuoso

$V \rightarrow \emptyset / \underline{\quad} +V$

[-acc]

## Tipi di regole

### δ) Cancellare segmenti

$A \rightarrow \emptyset / \underline{\quad} B$

pg.

\*gans

[+nas]

[+cons]

[+nas]

aingl.

>

gōs

[-nas]

>

$\emptyset /$  [+str]

[-son]

ingl.

goose

## Tipi di regole

# δ) Cancellare segmenti

$A \rightarrow \emptyset / \underline{\quad} B$

- Aferesi

it.		it. pop.
ISTUM	>	sto

- Apocope

pg.		aingl.
*foti	>	foēt

i.e.		got.
*yugom	>	juk

## Tipi di regole

# δ) Cancellare segmenti

- $A \rightarrow \emptyset / \underline{\quad} B$

- Sincope

i.e.                      got.

\*agrós                      >                      akrs

\*quinquedecem → quindecim

CIVITATEM > città

- **Aplologia**

morfo + fonologia → morfonologia

\*nutritrix → nutrix

Engla land > England

# Assimilazione

- totale – parziale – progressiva – regressiva
  - totale regressiva
    - i[n+r]imediabile → i[rr]emidiabile
    - factum → fatto
  - parziale regressiva
    - i[n+p]ossibile → i[mp]ossibile
  - totale progressiva
    - qua[nd]o → qua[nn]o
  - parziale progressiva
    - dog[+s] → dog[z]

# Assimilazione

a distanza

(metafonesi – Umlaut)

nero → niri

toso → tusi

(armonia vocalica)

adam+lar      ‘uomo+Pl’

even+ler      ‘casa+Pl’



# Dissimilazione

- It.arbor → it.albero / sp.árbol

# Sandhi

- Raddoppiamento fonosintattico: [kef:ai] – [ak:aza]
- *Liaison*: [lezami]

# Tratti soprasegmentali

**Fatti fonologici che non  
possono essere attribuiti a un  
singolo segmento (fonema)**

# Tratti soprasegmentali

## Sillaba

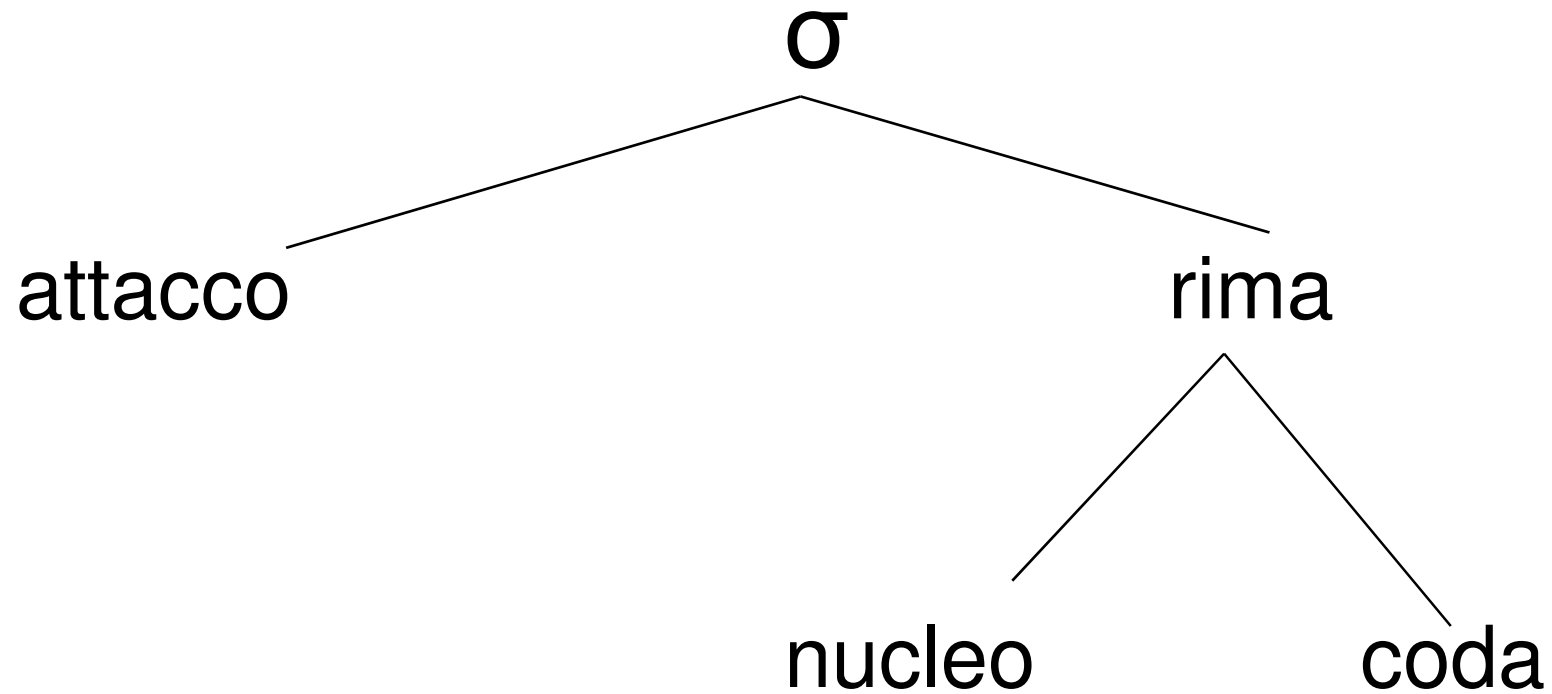
**Unità prosodica costituita da uno o più foni agglomerati intorno a un picco di intensità**  
**[pa.ta.ta]**

- aperta / libera vs. chiusa / implicata

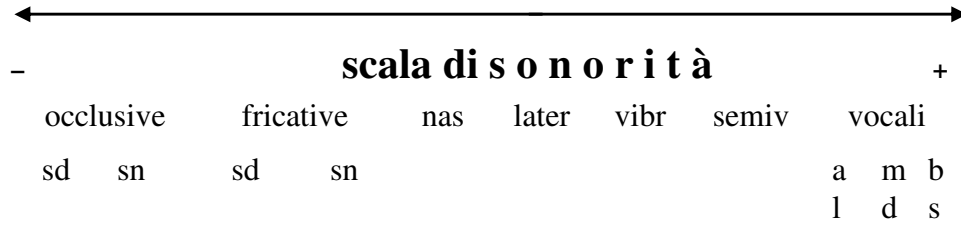
- aplologia:

tragico + comico → tragicomico

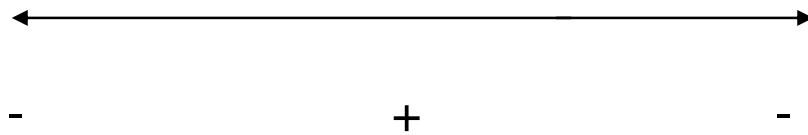
# Tratti soprasegmentali



# Tratti soprasegmentali



***Progressione di sonorità nella sillaba***



# Tratti soprasegmentali

- **Lunghezza**

['fato] ~ ['fat:o]

['populus] ~ ['po:pulus]

# Tratti soprasegmentali

- **Accento**

[kan'træst] ~ ['kantræst]

[im'pɔ:t] ~ ['impɔ:t]

[,kəpɔstat'tsjo:ne]

# Tratti soprasegmentali

- **Tono**

mā (tono alto, costante)

madre

má (tono alto, ascendente)

lino

mǎ (tono basso, discendente-ascendente)

cavallo

mà (tono alto, discendente)

ingiuriare



# Tratti soprasegmentali

## •Intonazione

*Luigi mangia la minestra.*

*Luigi mangia la minestra?*

*Luigi, mangia la minestra!*

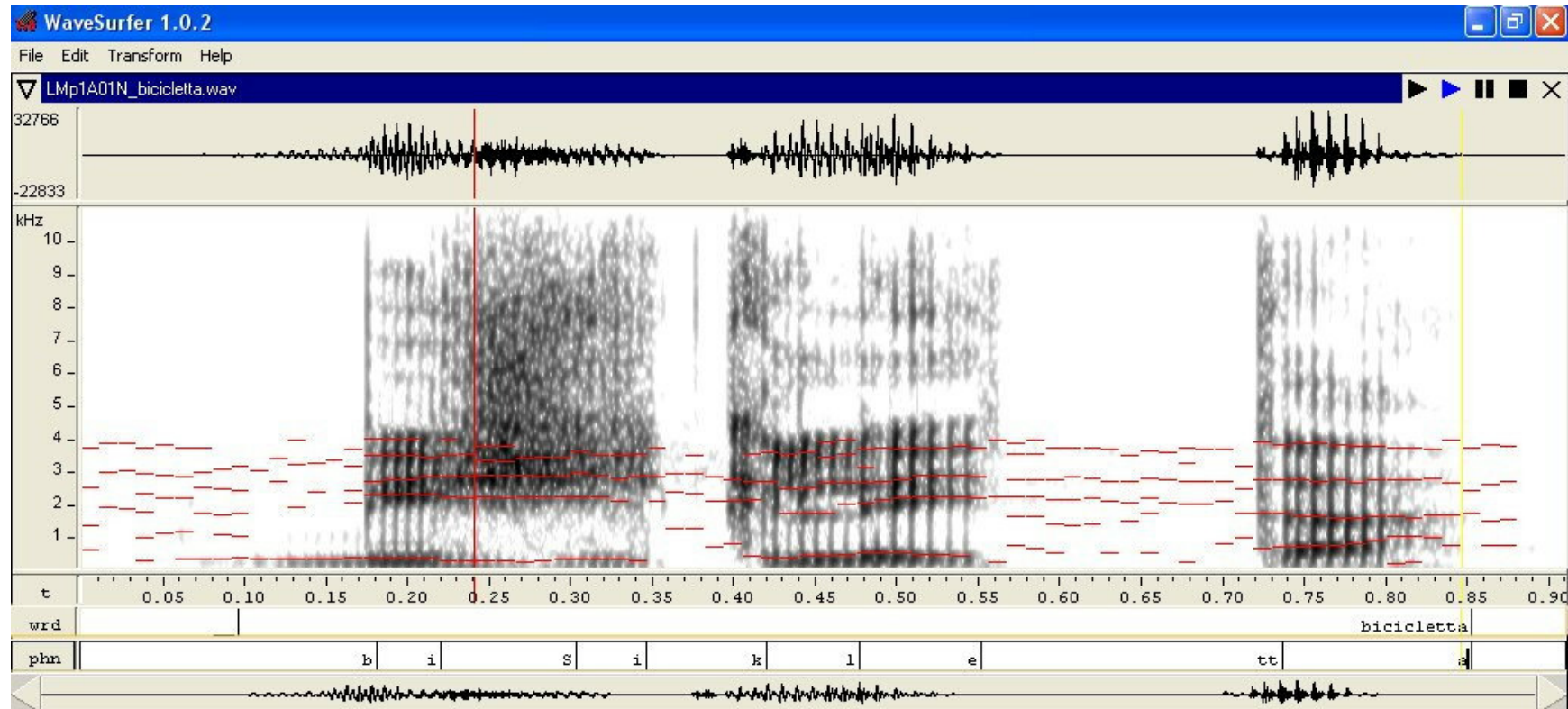
L'intonazione può essere vista come un accento di frase o come l'andamento che ha il tono di voce mentre si produce un enunciato. Essa esprime la **forza illocutiva**, ossia l'intenzione con cui un enunciato viene prodotto (per esempio come asserzione, come interrogazione o come ordine).

# Spettrogramma

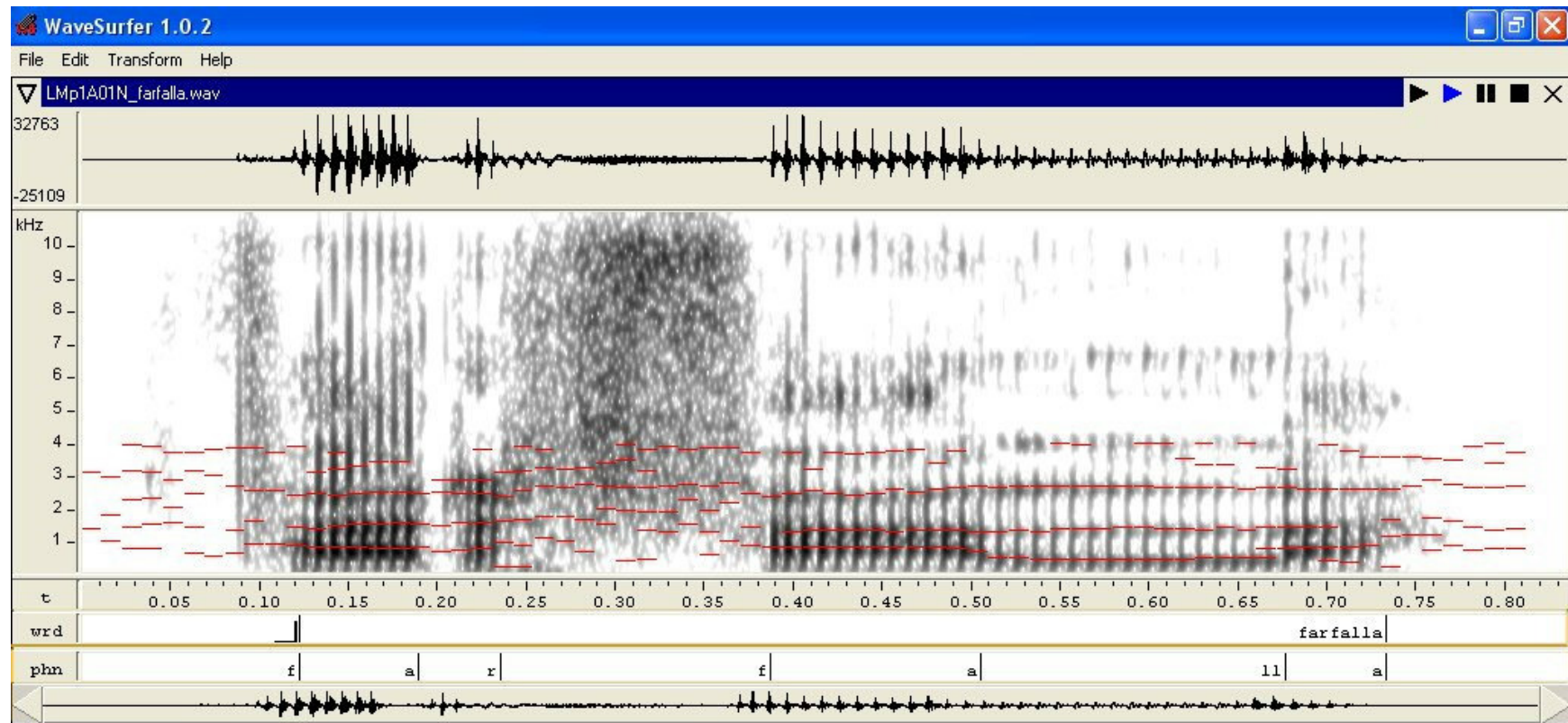
- Ottenuto con lo spettrografo, è uno strumento usato in fonetica acustica.

Serve a identificare le caratteristiche dell'onda sonora, di cui individua le bande acustiche (formanti). Individua inoltre le frequenze, a partire dalla  $F_0$  (frequenza fondamentale).

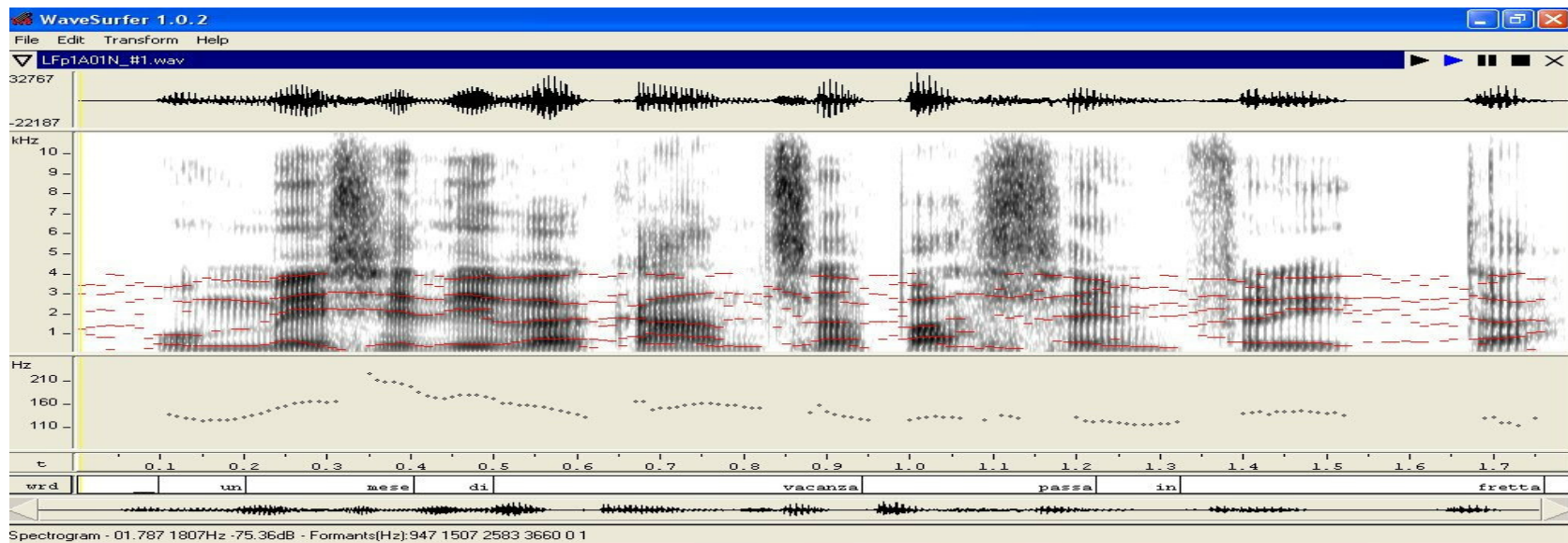
# Spettrogramma



# Spettrogramma

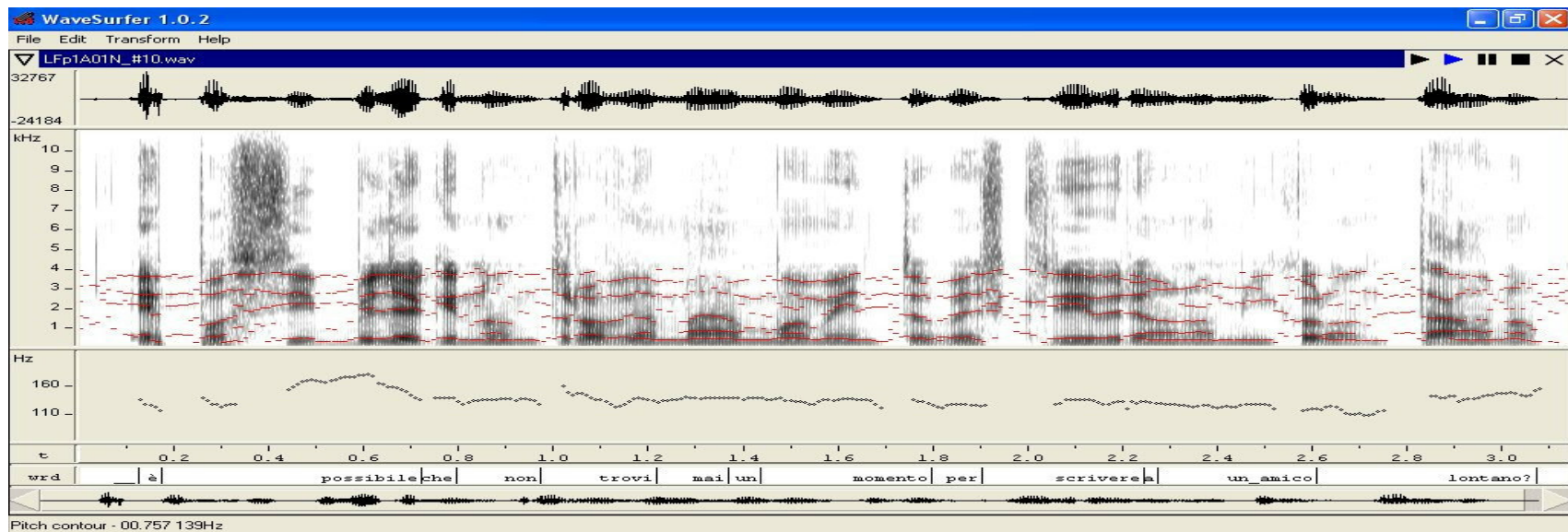


# Spettrogrammi e intonazione



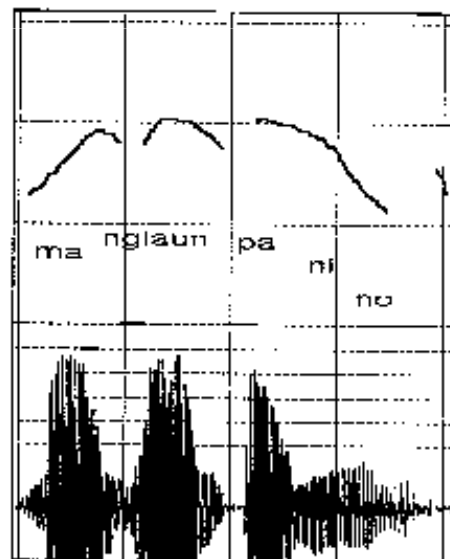
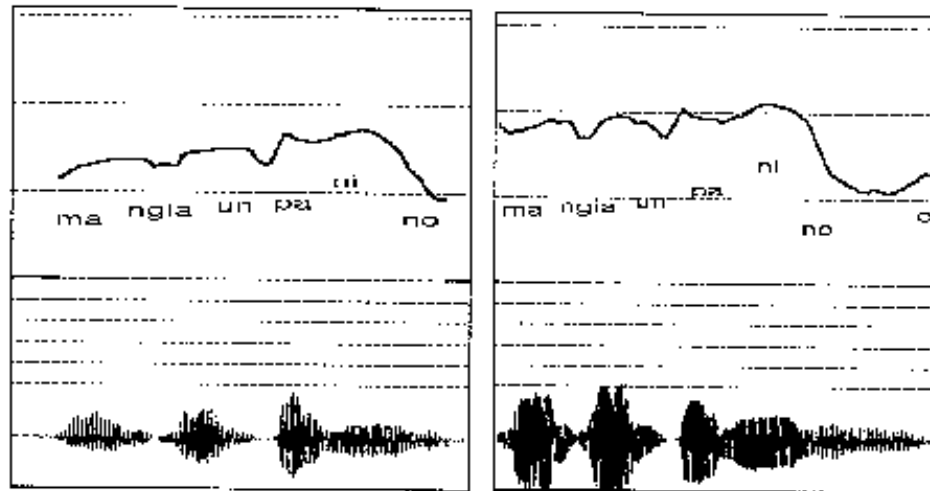
In italiano le frasi assertive terminano con un tono più basso di quello con cui sono iniziate, ossia hanno un *contorno discendente*. Ciò significa che la  $F_0$  diminuisce.

# Spettrogrammi e intonazione



In italiano le frasi interrogative presentano un *contorno ascendente*

- 3a) Mangia un panino.
- 3b) Mangia un panino ?
- 3c) Mangia un panino !



# MORFOLOGIA E LESSICO

## NOZIONE DI PAROLA

(a) Problemi esterni e interni alla singola lingua

- Criterio grafico: parola = ciò che è compreso tra due spazi bianchi
- Criterio pragmatico: parola = ciò che da solo costituisce enunciato
- Parola fonologica vs. morfologica vs. sintattica

[telefonami]      [ˌkapostat'tsjone]



# NOZIONE DI PAROLA

- Criterio operativo:

**Unità all'interno della quale non si può  
inserire ulteriore materiale linguistico**

# NOZIONE DI PAROLA

- Parole semplici vs. parole complesse

# NOZIONE DI PAROLA

(b) Lemma

(c) radice }  
vocale tematica } tema

# NOZIONE DI PAROLA

(d) classi di parole = parti del discorso =  
categorie lessicali

variabili *vs.* invariabili

aperte *vs.* chiuse

- Problema dell'inventario
- Criteri di individuazione

# NOZIONE DI PAROLA

- Distribuzione

Sottocategorizzazione stretta:  $[+Det\_ ]_N$

$[-Det\_ ]_N$

$[+ \_ \left\{ \begin{array}{c} SN \\ F \end{array} \right\} ]_V$

# NOZIONE DI PAROLA

- Distribuzione

Restrizioni selettive

Leggere [+V] [+\_\_\_ { SN } IV SN \_\_\_  
  { F }                                      [+UM]

*Il bambino legge il libro*

*\* Il cane legge il libro*

*\* La bontà legge il libro*

# NOZIONE DI PAROLA

[±umano]

[±animato]

[±astratto]

[±comune]

[±numerabile]

	-ata	-iera
bambino	+	-
coniglio	-	+
cappello	-	+
virtù	-	-
	-bile	
dormire	-	
amabile	+	
fruibile	+	

# NOZIONE DI MORFEMA

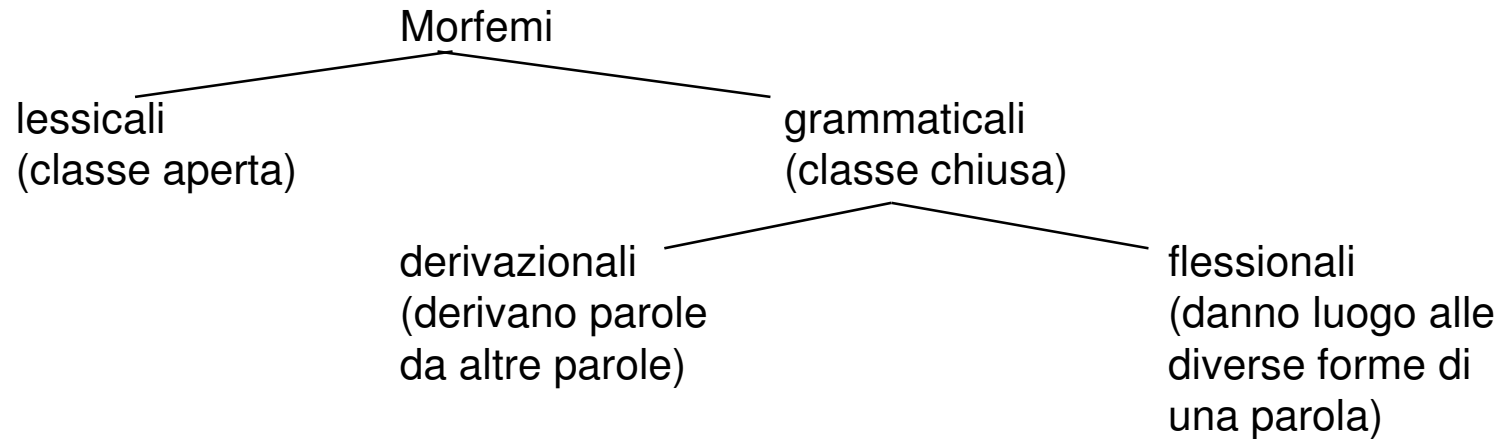
- Unità minima dotata di significato  
[boy+s]            [ragazz+i]



# NOZIONE DI MORFEMA

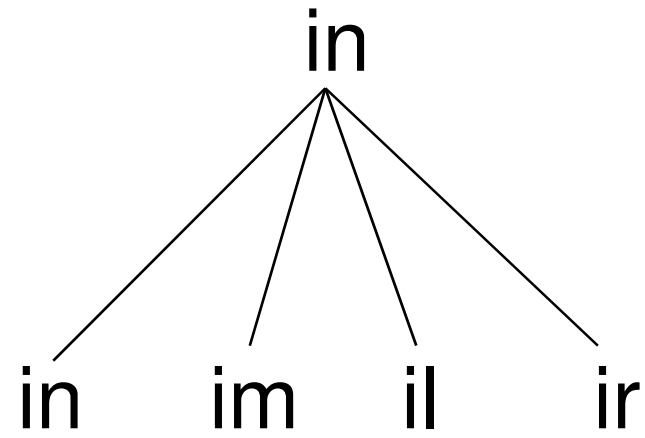
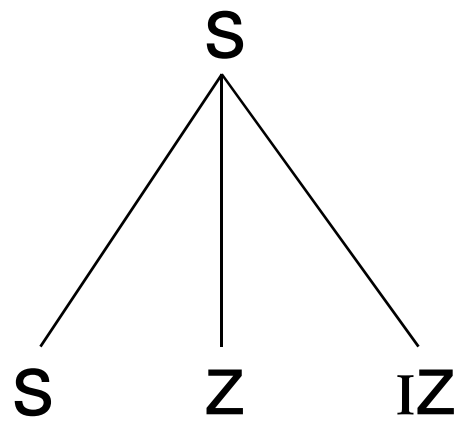
- **lessicali vs. grammaticali**

*(da parte di)*



- **liberi vs. legati**

# Morfema vs. morfo vs. allomorfo



# Morfema vs. morfo vs. allomorfo

1 morfo



1 morfema

1 morfo



≥2 morfemi

turco

	<i>Sing</i>	<i>Pl</i>
<i>Nom</i>	adam	adam-lar
<i>Acc</i>	adam-i	adam-lar-i
<i>Gen</i>	adam-in	adam-lar-in

Morfemi cumulativi

Morfemi '*portemanteau*'

# Morfemi cumulativi

- greco antico

anthrōpou < \* anthrōpo-sjo

uomo.gen.m.sg

- latino

amo

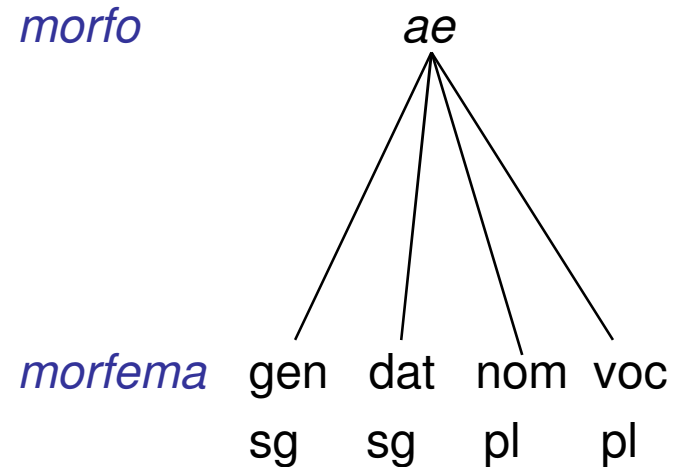
amare.1sg.pr.ind.att

# Morfemi cumulativi

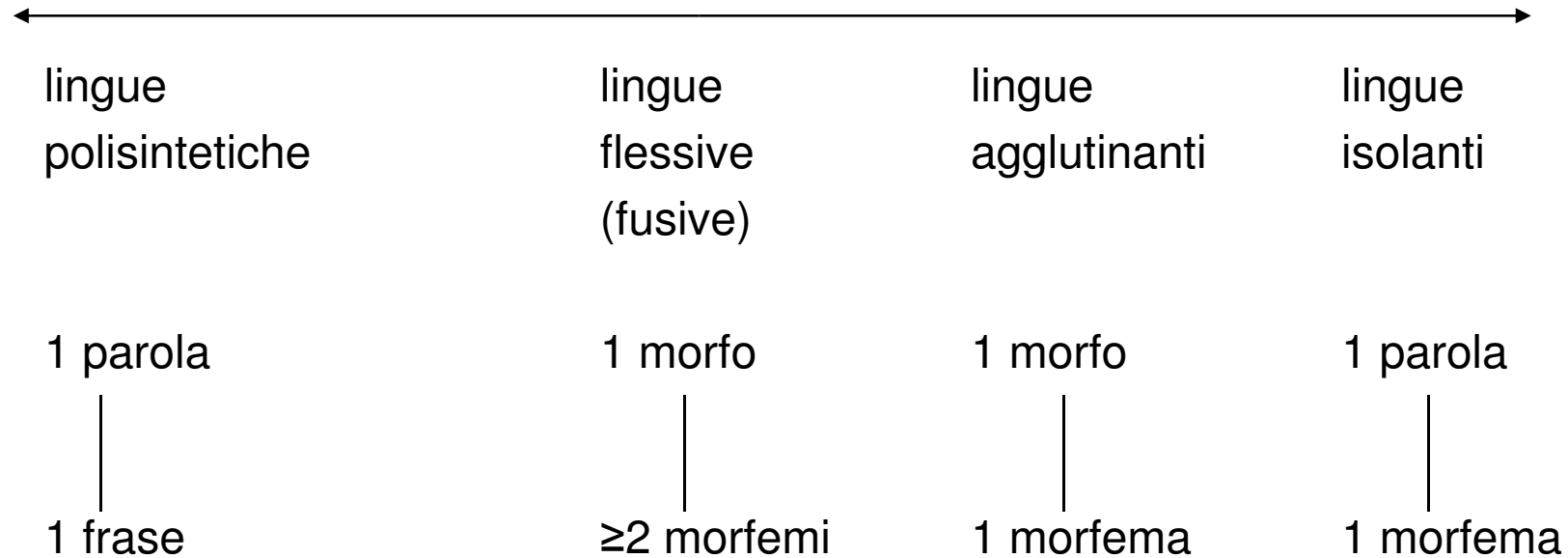
- latino

	<i>Sing</i>	<i>Pl</i>
<i>Nom</i>	puell-a	puelli-ae
<i>Gen</i>	puell-ae	puell-arum
<i>Dat</i>	puell-ae	puell-is
<i>Acc</i>	puell-am	puell-as
<i>Voc</i>	puelli-a	puell-ae
<i>Abl</i>	puell-ā	puell-is

*morfo*



# Tipologia morfologica



# Tipologia morfologica

## •Lingue polisintetiche

Le lingue polisintetiche sono caratterizzate dalla presenza di molti affissi che si aggiungono a un morfema lessicale:

Swahili

ni-	li-	cho-	ki-	on-	a
io	perf	rel/ogg	ogg	vedere	ind

‘che io ho visto’

Un fenomeno presente soprattutto nelle lingue polisintetiche è quello dell’incorporazione. Con il termine *incorporazione* e, più precisamente, con *incorporazione del nome*, a partire da Sapir (1911: 257, *passim*) si intende propriamente un processo di composizione di un nome e di un verbo, che dà in uscita una nuova forma verbale:

[N+V]<sub>v</sub>

Onondaga (Baker, 1988:77)

Pet	wa?-ha- <b>htu</b> -?t-a?	ne	o- <b>hwist</b> -a?
Pet	pass-3m-perdere-caus-asp	art	prf-denaro-suf
Pet	wa?-ha- <b>hwist</b> -a- <b>htu</b> -? t-a?		
Pet	pass-3m-denaro-ep-perdere-caus-asp		

“Pet perse denaro”

# Tipologia morfologica

## •Lingue agglutinanti

Le parole di una lingua agglutinante tendono a essere plurimorfemiche, in quanto constano di una base cui si aggiungono vari suffissi. Questi vari suffissi sono forme che veicolano ciascuna un significato diverso, dunque c'è tendenzialmente biunivocità tra morfi e morfemi, i morfi sono perfettamente segmentabili e disposti in sequenze lineari prevedibili:

X	morfo 1	morfo 2	morfo 3
X	morfema 1	morfema 2	morfema 3



# Tipologia morfologica

- **Lingue fusive (o flessive)**

Sono lingue in cui le parole tendono a essere plurimorfemiche, ma senza che ci sia biunivocità tra morfo e morfema e con minore facilità di segmentazione di quanto avvenga per le lingue agglutinantive; ci sono, infatti, molti morfi cumulativi.

# Tipologia morfologica

## •Lingue isolanti

Si tratta di lingue con morfologia molto ridotta, in cui i significati sono espressi da parole diverse. In queste lingue parola e morfema tendono a coincidere e le parole tendono a essere invariabili; i morfemi sono dunque di norma sempre liberi e non legati. I rapporti grammaticali tra parole sono veicolati dalla posizione nella frase o da particelle che definiscono determinate funzioni sintattiche.

Vietnamita

*Khi        toi    den        nha    ban    toi    chung    toi    bat    dau    lam    bai*

quando io venire casa amico mio pl. io cominciare fare lezione

‘Quando giunsi alla casa del mio amico, noi cominciammo a preparare la lezione’

Grado di isolamento =

1 = perfettamente isolante

ingl. 1,68 – scr. 2,59 – esch. 3,72

# FLESSIONE

- Categorie flessionali

(accordo *vs.* reggenza)

# Flessione del nome

- **Genere**

genere > numero

- **Numero**

triale > duale > plurale

- **Caso**

Relazione di un elemento nominale con le altre parole della frase in cui si trova:

*Il ragazzo ha dato una rosa a Maria*

*Puer Mariae rosam dedit*

# Flessione del verbo

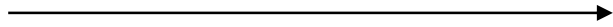
- **Persona**

- **Tempo**

*Maria parte domani*

ME

MA



*Maria partì un giovedì del mese di maggio*

MA

ME



*Quando Luigi era ormai uscito, Maria si degnò di chiamare*

MR

MA

ME



# Flessione del verbo

## •Modo

*Giovanni parte*

*(Se) Gianni partisse*

*Gianni, vattene!*

*Se Gianni fosse partito un'ora prima, non avrebbe  
perso la coincidenza*

*Voglio che Gianni parta domani*

*Preferirei che Gianni partisse domani*

# Flessione del verbo

- ***Consecutio temporum et modorum***

*Gianni disse: “Arriverò alle quattro”*

*Gianni disse che sarebbe arrivato alle quattro*

*Gianni dice che è malato*

*Gianni disse che era malato*

*Non sporgersi dai finestrini*

# Flessione del verbo

- **Aspetto**

Imperfettivo vs. perfettivo / perfetto

*L'anno scorso, Gianni scriveva un libro (ma a tutt'oggi non l'ha ancora finito)*

*\*L'anno scorso, Gianni ha scritto un libro (ma a tutt'oggi non l'ha ancora finito)*

*L'anno scorso, Gianni scrisse un libro (ma a tutt'oggi non l'ha ancora finito)*

*Gianni è nato nel 1960*

*Manzoni nacque nel 1785*

*Gianni si è trasferito a New York nel 1986*

*Gianni si trasferì a New York nel 1986*

- **Diatesi**



# Esercizi

- Parole da analizzare (flessione e restrizioni selettive)
- Verbi frasi precedenti

<i>uomo</i>	<i>bontà</i>
<i>Giorgio</i>	<i>pino</i>
<i>tavolo</i>	<i>migliore</i>
<i>elegante</i>	<i>Inghilterra</i>
<i>carino</i>	<i>pessimo</i>
<i>chiave</i>	<i>latte</i>
<i>rana</i>	<i>acqua</i>

# DERIVAZIONE

Prefissi }  
Infissi } Affissi  
Suffissi }

[[s+[*fini(re)*]]+mento]

*fin*+isc+o

*ru*+m+p+o vs. *rupi*

*su:lat* 'uno scritto' > *sumu:lat* 'uno che scrisse'

*k t b* < *k+a+ t+a+ b+a*  
*k+u+ t+i+ b+a*

# DERIVAZIONE

N                      tavolo

A → N                bello → bellezza

V → N                amministrare → amministrazione

N → V → N        tinta → tinteaggiare → tinteaggiatura

# DERIVAZIONE

Prova di commutazione

$A \rightarrow Avv$

$[[lenta]_A + mente]_{Avv}$

$N \rightarrow A \rightarrow A \rightarrow Avv$

$[ragione]_N$

$[[ragione]_N + vole]_A$

$[ir + [[ragione]_N + vole]_A]_A$

$[ir + [[ragione]_N + vol(e)]_A]_{A + mente]_{Avv}$

$e \rightarrow \emptyset / V \left\{ \begin{array}{l} l \\ r \end{array} \right\} \text{---} + mente$

# DERIVAZIONE

- La suffissazione, a differenza della prefissazione, può cambiare la categoria lessicale della base

[[amministra(re)]<sub>V</sub>+zion(e)]<sub>N</sub>

vs.

[ri+[leggere]<sub>V</sub>]<sub>V</sub>

# DERIVAZIONE

- La suffissazione, a differenza della prefissazione, di norma cambia la posizione dell'accento

[ammini'strare]<sub>V</sub> ⇒ [amministrat'tsjone]<sub>N</sub>

vs.

['leddzere]<sub>V</sub> ⇒ [ri'leddzere]<sub>V</sub>

# DERIVAZIONE

## Esercizi:

(1) Distinguere gli affissi flessivi da quelli derivazionali:

*Il cane rincorre il gatto*

(2) Scomposizione in morfemi con parentesi:

immangiabile	parlavamo	comportamentale	immagine
immaginazione	richiamami	ineccepibilmente	incontrammo
soffocamento	governatore	derivazionale	certamente

# COMPOSIZIONE

- Processo di combinazione di due forme libere

*(Fußballweltmeisterschaftsqualifikationsspiel)*



## Struttura del composto

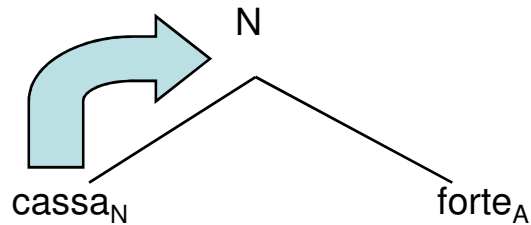
II I	N	A	V	Adv	P
<b>N</b>	[croce + via] <sub>N</sub> [pesce + cane] <sub>N</sub>	[bianco + spino] <sub>N</sub> [verde + acqua] <sub>A</sub>	[mano + mettere] <sub>V</sub> [croce + figgere] <sub>V</sub>	*tavolobene	*casacon
<b>A</b>	[campo + santo] <sub>N</sub> [cassa + forte] <sub>N</sub>	[dolce + amaro] <sub>A</sub> [verde + azzurro] <sub>A</sub>	*caropaga	*biancooggi	*bellocon
<b>V</b>	[scola + pasta] <sub>N</sub> [canta + storie] <sub>N</sub>	*pagacaro	[sali + scendi] <sub>N</sub> [gira + volta] <sub>N</sub>	[butta + fuori] <sub>N</sub>	*giracon
<b>A d v</b>	[sotto + passaggio] <sub>N</sub>	[sempre + verde] <sub>A/N</sub>	[sotto + mettere] <sub>V</sub>	[sotto + sopra]Adv [mal + volentieri]Adv	*beneper
<b>P</b>	[oltre + tomba] <sub>N</sub>	*perbello	*senzamangiare	[per + bene] <sub>A/Adv</sub>	*percon

# COMPOSIZIONE

## Testa dei composti

### 1. Composti endocentrici

$[[cassa]_N + forte]_A]_N$



categoria lessicale

semantica

Sottocategorizzazione

- (a)  $[[black]_A + [board]_N]_N$
- (b)  $[[honey]_N + [sweet]_A]_A$
- (c)  $[[gentile]_A + [uomo]_N]_N$
- (d)  $[[scuola]_N + [bus]_N]_N$

# COMPOSIZIONE

## Testa dei composti

### 2. Composti esocentrici

(e)  $[[sali]_V + [scendi]_V]_N$

(f)  $[[guarda]_V + [sigilli]_N]_N$

(g)  $[[senza]_P + [tetto]_N]_N$

(h)  $[[pelle]_N + [rossa]_A]_N$

# COMPOSIZIONE

## Testa dei composti

### 3. Composti *dvandva*

[[*cassa*]<sub>N</sub>+ [*panca*]<sub>N</sub>]<sub>N</sub>

# COMPOSIZIONE

## Flessione dei composti

[P1 + Fless] + P2

*capistazione*

[P1 + P2] + Fless

*capogiri*

[P1 + Fless] + [P2 + Fless]

*capimastri - cassepanche*

P1 + P2

*saliscendi - senzatetto*

[P1 + [P2 + Fless]]

*guardasigilli - portalettere*

[[P1 + Fless] + P2]

∅

# COMPOSIZIONE

## **Composti neoclassici**

*sociologia vs. calorifero*

## **Composti incorporanti**

nicqua in nacatl > *ni-naca-qua*  
'io mangio la carne' 'io carne-mangio'  
*horseride manomettere crocifiggere*

## **Composti sintagmatici**

*An [ate too much] headache*  
'Un mal di testa (da) mangiato *veramente* troppo'

## **Composti reduplicati**

*picapica leccalecca*

## **Composti troncati**

*zarabotnaja plata* > *zar-plata*  
'guadagnato pagamento' > 'salario'  
cfr. 'parole macedonia' *motel smog confindustria*

# MORFOLOGIA MINORE

## - Conversione

*amante ricavato sapere love*

## - Reduplicazione

*cucurri kursi kursi piano piano*

## - Parasintesi

*[in[vecchi]<sub>A</sub> are]<sub>V</sub>*

*en-light-en*

*\*invecchio*

*be-reich-ern*

*\*vecchiare*

## - Retroformazione

*baby sitter → to baby sit*

*editor → to edit*

# Suppletivismo vs. allomorfia

*Città di Castello – Tifernati*

*Arezzo – Aretini*


*perfetto - perfezione*



# Lessico: ancora sul concetto di parola

## Polirematiche

### ➤ collocazioni

- ogni tanto 
  - spesso
  - tutti i giorni => tutti i *santi* giorni

### ➤ verbi sintagmatici

- mandar giù (= inghiottire) => mandare *sempre* giù

Lessico:

ancora sul concetto di parola

Regole: composizione o derivazione?

entro- (*entrobordo: motore entrobordo*)

super- (*superstrada*)

sotto- (*sottostare, sottomettere, sottoporre*)

# Lessico: ancora sul concetto di parola

## Classi di parole

			<i>Pragmatic functions</i>	
		<i>Reference</i>	<i>Modification</i>	<i>Predication</i>
<i>Lexical -</i>	<i>Objects</i>	<i>UNMARKED NOUNS</i>		
<i>semantic</i>	<i>Properties</i>		<i>UNMARKED ADJECTIVES</i>	
<i>classes</i>	<i>Actions</i>			<i>UNMARKED VERBS</i>

# Lessico: ancora sul concetto di parola

Classi di parole

Problemi di inventario

*ano tatemono-wa takai*

det. edifici-topic alti

“quegli edifici sono alti” (≡ “altano” cfr.  
*verdeggiare* = ‘essere verde’).

# Lessico: ancora sul concetto di parola

Classi di parole  
Parole non prototipiche

[[bianco]<sub>A</sub> + ezza]<sub>N</sub>

*incredibile bianchezza, bianchezza abbagliante*

[[crollare]<sub>V</sub> + o]<sub>N</sub>

*il crollo mi ha spaventato*

# Lessico: ancora sul concetto di parola

## Classi di parole non prototipiche

			<i>Pragmatic functions</i>	
		<i>Reference</i>	<i>Modification</i>	<i>Predication</i>
<i>Lexical -</i>	<i>Objects</i>	<i>UNMARKED NOUNS</i>		
<i>semantic</i>	<i>Properties</i>	<i>bianchezza</i>	<i>UNMARKED ADJECTIVES</i>	
<i>classes</i>	<i>Actions</i>	<i>crollo</i>		<i>UNMARKED VERBS</i>

# Lessico: ancora sul concetto di parola

## Classi di parole

### Classi di parole non prototipiche

#### Participio

- rientrata *in casa*, *Matilde si è addormentata*
- *la ragazza* rientrata ora *si chiama Matilde*
- ≡ verbo: tempo, aspetto, diatesi, reggenza; esprime un'azione
- ≡ aggettivo: accordo con un nome; serve alla modificazione

# Lessico: ancora sul concetto di parola

## Classi di parole non prototipiche

			<i>Pragmatic functions</i>	
		<i>Reference</i>	<i>Modification</i>	<i>Predication</i>
<i>Lexical -</i>	<i>Objects</i>	<i>UNMARKED NOUNS</i>		
<i>semantic</i>	<i>Properties</i>		<i>UNMARKED ADJECTIVES</i>	
<i>classes</i>	<i>Actions</i>		<i>participi</i>	<i>UNMARKED VERBS</i>



# Lessico: ancora sul concetto di parola

## Classi di parole

### Classi di parole non prototipiche

Participio > aggettivo

- *la porta è stata chiusa dal vento*
- *la porta è chiusa (≡ serrata, accostata, divelta, rotta, bianca, di legno, di alluminio, ecc.)*

Participio > aggettivo > nome

*detergere > detergente*

*> latte detergente > detergente*

# Lessico: ancora sul concetto di parola

## Classi di parole

### Classi di parole non prototipiche

*-ing form*

- *this tiger is eating*
- *an eating tiger*
- *the excessive eating of this tiger*
  
- *a man eating dog*  
= *an eating dog* = *a dog* which is eating *a man*  
= *a man* who is eating *a dog*

# Lessico: ancora sul concetto di parola

## Classi di parole non prototipiche

			<i>Pragmatic functions</i>	
		<i>Reference</i>	<i>Modification</i>	<i>Predication</i>
<i>Lexical -</i>	<i>Objects</i>	<i>UNMARKED NOUNS</i>		
<i>semantic</i>	<i>Properties</i>		<i>UNMARKED ADJECTIVES</i>	
<i>classes</i>	<i>Actions</i>		<i>participi / frasi relative</i>	<i>UNMARKED VERBS</i>

# Lessico: ancora sul concetto di parola

Categorie lessicali e categorie grammaticali:  
verbi e diatesi (transitività vs. intransitività)

*he broke a cup*

‘lui ruppe una tazza’

*the cup broke*

‘la tazza si ruppe’

*il dirigibile affondò la nave*

*la nave affondò*

# Linguistica storica

## Obiettivi della linguistica

- (1) Specificare la natura del linguaggio: potenzialità e limitazioni (Lg. generale)
- (2) Identificare le regole di produzione e ricezione di un messaggio linguistico. (Lg. generale)
- (3) Descrivere e spiegare i cambiamenti linguistici nel tempo (mutamento) (Lg. storica)**

# Linguistica storica

- ➔ Variazione in diacronia ↔ Linguistica storica
- ➔ Variazione in sincronia ↔ Sociolinguistica

# Linguistica storica

## Mutamento fonetico

### - Regole di corrispondenza

- it. [e]     *avere me mese nero re sera tre*
- fr. [wa]   *avoir moi mois noir roi soir trois*

### - Eccezioni alla regola:

- it. [e]     *pena           seno           vena*
- fr. [ɛ]     *peine          sein           veine*
- it. [e]     *cera piacere*
- fr. [i]     *cire plaisir*

# Linguistica storica

## Mutamento fonetico

### - Regole di mutamento

- [e] > [wa] / {+ accento, CV}
- [e] > [ɛ] /  $_{-} \left\{ \begin{array}{l} n \\ m \end{array} \right\}$
- [e] > [i] / [tʃ]\_



# Linguistica storica

## Mutamento fonetico

### - **Mutamento sistematico**

- it. [o]      *fiore loro solo*
  - fr. [œ]      *fleur leur seul*
  - it. [o]      *croce noce voce*
  - fr. [wa]      *croix noix voix*
- 
- [o] > [eu] > [œ] / {+ accento, CV}
  - [o] > [wa] / \_[tʃ]

# Linguistica storica

## Mutamento fonetico

### - Mutamento sistematico

- in. [t]      *ten*    *tell*    *to*      *town*    *two*    *cat*    *set*
- ted. [ts]    *zehn*    *zählen*    *zu*      *zaun*    *zwei*    *katze*    *setzen*
- in. [t]      *tīen*    *tell*    *to*      *town*    *two*    *cat*    *set*
- ted. [ts]    *zehan*

Islandese    svedese    danese    inglese    olandese    tedesco  
*tín*          *tio*          *ti*          *ten*          *tien*          *zehn*

# Linguistica storica

## Mutamento fonetico

### ➔ Meccanismi

### ➔ Assimilazione

- totale regressiva

- $i[n+r]_{\text{mediabile}} \rightarrow i[rr]_{\text{mediabile}}$
- FACTUM > fatto

- parziale regressiva

- $i[n+p]_{\text{ossibile}} \rightarrow i[mp]_{\text{ossibile}}$
- AMICI > amici

# Linguistica storica

## Mutamento fonetico

### → Meccanismi

#### ↻ Assimilazione

- totale progressiva

- qua[nd]o → qua[nn]o
- skr. mitra 'amico' > prk. mitta

- parziale progressiva

- dog[+s] → dog[z]
- skr. kintu 'ma' > prk. kindu

# Linguistica storica

## Mutamento fonetico

### ⇒ Assimilazione a distanza

### (metafonesi – metafoia - Umlaut)

⇒ Metafonesi germanica (*regola di anteriorizzazione*)

- |                    |                  |                 |           |
|--------------------|------------------|-----------------|-----------|
| • aat.             | mat.             | ted.            |           |
| • <i>scōni</i>     | <i>schœne</i>    | <i>schön</i>    | /ʃø:n/    |
| • <i>scōniro</i>   | <i>schœnere</i>  | <i>schöner</i>  | /ʃø:nəR/  |
| • <i>scōnisto</i>  | <i>schœneste</i> | <i>schönste</i> | /ʃø:nstə/ |
| • <i>scōno</i>     | <i>schōne</i>    | <i>schon</i>    | /ʃo:n/    |
| • (,propriamente') |                  |                 |           |

# Linguistica storica

## Mutamento fonetico

### ⇒ Assimilazione a distanza

### (metafonesi – metafonìa - Umlaut)

⇒ Metafonesi meridionale (sintesi tra situazione campana, abruzzese e pugliese settentrionale):

- NIGRU > nirə
- NIGRA > nerə
- NIGRI > nirə
- NIGRAE > nerə

# Linguistica storica

## Mutamento fonetico

→ Meccanismi

⇒ Catena di trazione vs catena di propulsione

⇒ *Great vowel shift* (primo ingl.m.):

- /V:/ > /V:<sub>[+alto]</sub>/
- /i:/ > /ai/
- /u:/ > /au/

# Linguistica storica

## Mutamento fonetico

➔ **Meccanismi**

➔ **Blocco del mutamento**

⇒ Economia di sforzo vs chiarezza (mantenimento di distinzioni)

- Rendimento funzionale



# Linguistica storica

## Mutamento morfologico

### → Meccanismi

#### ⇒ Analogia

(modificazione o creazione di forme linguistiche per ipergeneralizzazione di un modello già esistente)

- walk ~ walked
- go ~ goed (went)
- bring ~ bringed (brought)
- ricevere ~ ricevuto
- leggere ~ leggiuto
- cuocere ~ cuociuto



# Linguistica storica

## Mutamento morfologico

### → Meccanismi

#### ⇒ creazione analogica

A differenza del cambiamento analogico, che opera soprattutto nella flessione, la creazione analogica rinnova le risorse lessicali (e concettuali).

#### → grammaticalizzazione

*hamburger: ham + burger vs. hamburg + er*

→ creazione di *burger/ -burger*

(paretimologia o etimologia popolare)

# Linguistica storica

## Mutamento morfologico

### → Meccanismi

⇒ creazione analogica

→ grammaticalizzazione

It > Igg. romanze

Agg. (abl.sg.fm.) *mente* (*mala mente*)

→ creazione di *-mente*

- fr. *tranquillement*
- it. *tranquillamente*
- sp. *calma y tranquila mente*

# Linguistica storica

## Mutamento morfo-sintattico

### → Meccanismi

→ grammaticalizzazione, rianalisi

⇒ creazione dell'ausiliare *avere*

HABEO EPISTULAM SCRIPTAM > HABEO SCRIPTAM EPISTULAM > ho scritto  
la lettera

⇒ creazione del futuro

*cantabo monebo legam audiam*

CANTARE + HABEO > cantarò > canterò

# Linguistica storica

## Mutamento sintattico

G/N

ingl.

a) genitivo sassone ([+ANIM]) John's legs ?the table's legs

b) genitivo normanno the legs of the table

- 900 d.C. a. = 52%
- 1300 d.C. b. = 84.5%

# Linguistica storica

## Mutamento semantico

- un significante può scomparire (It. *avunculus* in italiano)
- il referente di un segno linguistico può essere sostituito (*penna*)
- un concetto associato a un segno linguistico può diventare tabù linguistico, con conseguente mutamento di significante.

# Linguistica storica

## Mutamento semantico

- It. *persona*

‘maschera’ > ‘personaggio indicato dalla maschera’ >  
‘personaggio/ruolo’ > ‘rappresentante di un certo tipo’ >  
‘rappresentante in generale’

- it. *persona*

‘rappresentante del genere umano’

- fr. *personne*

‘rappresentante del genere umano’

‘qualcuno’, (+ *ne*) ‘nessuno’ (*je n’ai vu personne*)

- ingl. *parson*

‘rappresentante della chiesa’



# Linguistica storica

## Mutamento semantico

Mutate condizioni sociali

- It. *domus* 'casa' > it. *duomo* / fr. *dom*
- It. *casa* 'capanna' > it. *casa* / fr. *maison*

# Linguistica storica

## Mutamento semantico

Mutamento del contesto d'uso

- fr. *pas, personne* ( $\neq$ )
- it. *mica* ( $\neq$ )
  
- it. *fegato* < lt. *iecur-ficatum*

# Linguistica storica

## Mutamento semantico

Mutamento in un campo semantico

	moglie	donna	signora
latino	☛ <i>uxor</i>	<i>mulier</i>	<i>domina</i>
italiano	<i>moglie</i>	<i>donna</i>	<i>signora</i> ☛

# Linguistica storica

## Classificazione genealogica

### ➤ Concetto linguistico

→ comunità di parlanti

→ cultura materiale e intellettuale

### ➤ Metodi

- lessicalistico

*owis	ó(F)is	ouis	avis	avi-stra-
-------	--------	------	------	-----------

# Linguistica storica

## Classificazione genealogica

Metodi

- testuale

air. *cú* “lupo blu”

germ. \**wargaz-* “*lupo*”

ved. *vṛka-* “*lupo*”

itt. UR.BAR.RA “*lupo*”

# Linguistica storica

## Classificazione genealogica

⇒ Ideologia tripartita:

- funzione sacrale
- funzione militare
- funzione economica

Cfr. storia romana: Numa Pompilio  
Tullo Ostilio  
Romolo

# Linguistica storica

## Classificazione genealogica

### ➔ Istituzioni indoeuropee

Religione

Sacrificio

Oltretomba

Famiglia

Matrimonio

Re

Uomo comune

Guerriero

Base geografica delle conquiste

Poeta

# Linguistica storica

## Linguistica e filologia

⇒ Terminologia:

archetipo

collazione

lezione

edizione critica – editore



# Linguistica storica

## Linguistica e filologia

⇒ Fenomeni linguistici:

Metafonesi

Anafonesi (nella Toscana occidentale - Lucca e Pisa - e a Firenze):

$e \rightarrow i \left\{ \begin{array}{l} \eta \\ n \\ \lambda \end{array} \right\} \quad (\text{conseglio} \rightarrow \text{consiglio})$

Legge Tobler-Mussafia:

*mi fece la divina potestate* → *fecemi la divina potestate*

# Sociolinguistica

⇒ Deprivazione

⇒ Politica linguistica

⇒ *Corpus Linguistics* (Linguistica dei *corpora*)

# Sociolinguistica

➔ Livello di analisi:

Lessico

di papà

del padre

paterno

capo

superiore

dirigente

cambiare

modificare

alterare

tirar su

costruire

edificare

-Uso dei prestiti e dei calchi

# Sociolinguistica

⇒ Livello di analisi:

Lessico

→ Fenomeni

⇒ Metafora e metonimia

*Le azioni Fiat sono scese*

*Bere un bicchieri di vino – gli azzurri*

*Quella donna è un giglio*

*Gli concederà la sua mano*

*Sparta ci attacca*

# Sociolinguistica

⇒ Livello di analisi:

Lessico

→ Fenomeni

⇒ Iperbole

*Ho incontrato un sacco di amici*

*Mi sono schiantato dal ridere*

*Quella canzone mi fa morire*

# Sociolinguistica

⇒ Livello di analisi:

Morfo-sintassi

quindi

perciò

pertanto

onde

*per* + infinito   *perché* + congiuntivo   *affinché* + congiuntivo

# Sociolinguistica

⇒ Livello di analisi:

Morfo-sintassi

→ Fenomeni

⇒ Ridondanza

-Dislocazioni a sinistra: *a me mi*

-Cumulo di particelle (*Il rossetto è dentro nella borsa*)

# Sociolinguistica

⇒ Livello di analisi:

Morfo-sintassi

→ Fenomeni

⇒ Sincretismo dei pronomi

*-loro* → *gli*

*-le* → *gli*

*-tu* → *te*

*Te che vuoi?*

*Non so che dirti, fai te.*

*lo e te*



# Sociolinguistica

☞ Livello di analisi:

Morfo-sintassi

➔ Fenomeni

⇒ Tempo, modo, modalità, diatesi

-passato remoto

-congiuntivo *Mi pare che è meglio andarsene*

*Spero che torna presto*

*Benché non vengano...*

-passivo

# Sociolinguistica

☞ Livello di analisi:

Morfo-sintassi

➔ Fenomeni

⇒ *che* polivalente

*La persona che ti ho presentato ieri*

*Ho detto che è ora di andare via*

*Che tu sia stanco è la verità*

*Il collega che gli faremo aprire il dibattito*

*Questa musica, che obbliga tutti a urlare e (di cui mi lamento) che non l'ascolta nessuno*